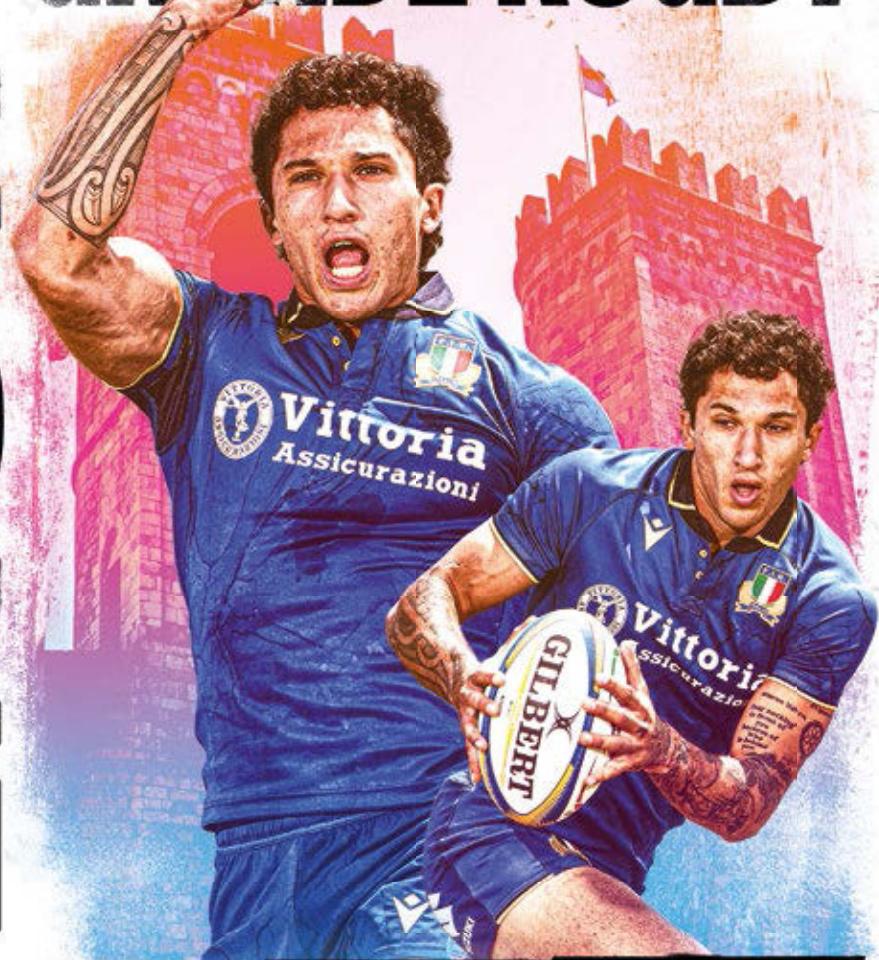


PROGRAMMA UFFICIALE



TORNA IL GRANDE RUGBY

GENOVA



ITALIA VS CILE
22.11.26 ORE 21:10
STADIO LUIGI FERRARIS





MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO
CON GLI AZZURRI
PER LA VITTORIA
DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



INDICE

- | | |
|----|--|
| 3 | IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R. |
| 5 | IL SALUTO DELLA SINDACA DI GENOVA |
| 7 | IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE |
| 8 | LE FORMAZIONI |
| 11 | L'ARBITRO DELLA PARTITA |
| 13 | L'ITALIA A GENOVA |
| 15 | LA NAZIONALE |
| 16 | STAFF AZZURRO |
| 20 | IL CAPITANO DI OGGI |
| 21 | I CO-CAPITANI |
| 25 | GLI ALTRI AZZURRI |
| 58 | L'ITALIA NEL 2025 |
| 62 | MINUTAGGIO 2025 |
| 64 | LE STATISTICHE DELL'ITALIA |
| 64 | L'ITALIA IN AUTUNNO |
| 69 | L'AVVERSARIA |
| 71 | IL CILE |
| 72 | IL ROSTER DEI CONDORES |
| 73 | IL CILE NEL 2025 |

VIAGGIARE INSIEME È PIÙ BELLO

**Sconti fino al 50% se viaggi
in gruppi da 3 a 5 persone**

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su trenitalia.com

FRECCIAROSSA

L'offerta FrecciaFRIENDS – soggetta a restrizioni e a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e alla classe o al livello di servizio – può essere acquistata dai gruppi composti da 3 a 5 persone che viaggiano insieme sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1^o e 2^o classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su trenitalia.com

IL SALUTO DEL PRESIDENTE FIR



È con grande piacere che introduco l'appuntamento conclusivo delle Quilter Nations Series 2025, uno dei momenti più significativi dell'autunno rugbistico internazionale. L'Italia si prepara ad affrontare il Cile in una prima assoluta tra queste due nazionali, che hanno storie e tradizioni diverse. Per la prima volta i Condors affronteranno una squadra Tier 1 a novembre, suggellando il percorso di crescita che li ha portati a qualificarsi per la seconda volta consecutiva alla Coppa del Mondo. Di contro, sono sicuro che l'Italia vorrà continuare a far vedere i progressi mostrati nelle ultime settimane.

Le Quilter Nations Series ci consentono di confrontarci con le migliori formazioni dell'emisfero sud, mettendoci di fronte a stili di gioco e filosofie differenti, capaci di arricchire l'esperienza e la maturità del nostro gruppo.

Quest'anno la Nazionale maschile è tornata in tre città - Udine, Torino e Genova - che già in passato hanno dimostrato di saper accogliere il nostro rugby con entu-

sismo e partecipazione. Desidero ringraziare le comunità locali per la passione con cui sostengono la squadra e per la capacità di trasformare ogni gara in un momento di festa condivisa.

La finestra autunnale è anche l'occasione per rinnovare e valorizzare le partnership che accompagnano la crescita del nostro movimento. La collaborazione con Vittoria Assicurazioni, prolungata fino al 2028, continua a rappresentare un'alleanza strategica fondata su valori comuni e su progetti di grande impatto, come il Vittoria for Women Tour.

Un ringraziamento va anche ai nostri partner Sky Sport e Rai per l'impegno nella copertura televisiva degli incontri, che garantisce agli appassionati una visibilità senza precedenti e la possibilità di seguire le partite anche in chiaro, avvicinando sempre più persone al nostro sport.

FIR sarà inoltre al fianco di UNICEF nel sostegno al diritto all'educazione nei Paesi colpiti da emergenze. A Genova, infine, celebreremo gli anniversari di alcune delle nostre società, riconoscendo il ruolo insostituibile dei club nel radicare e diffondere i valori del rugby sul territorio.

Non mi resta che augurare in bocca al lupo agli Azzurri, certo che i tifosi che arriveranno allo stadio Ferraris si divertiranno e vivranno una giornata di sport a 360 gradi.

A presto!

Andrea Duodo
Presidente Federazione Italiana Rugby

AVIS

IL GRANDE RUGBY È LA TUA PASSIONE?

PER TE FINO AL **15% DI SCONT**
SUL NOLEGGIO AUTO

AVIS

OFFICIAL CAR RENTAL PARTNER
DELLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

AVISAUTONOLEGGIO.IT/RUGBY

IL SALUTO DELLA SINDACA DI GENOVA



Da atleta prima e da dirigente sportiva poi, ho sempre avuto una particolare fascinazione per il rugby: ottanta minuti di sfida in campo, seguiti da un lungo momento di celebrazione che ha poco a che fare con le formalità e molto con il rispetto reciproco tra chi si è scontrato in partita, condividendo fatica e passione.

Negli anni, ho assistito a molti incontri delle nostre nazionali, nel Sei Nazioni e non solo, entusiasmandomi per alcune vittorie indimenticabili degli azzurri e, tre anni fa, per la qualificazione ai quarti di finale mondiali delle nostre azzurre. Oggi sono felice di salutare il ritorno nella nostra città di Michele Lamaro e dei suoi compagni, in uno stadio

che è stato teatro di grandi appuntamenti come il match contro gli All Blacks nel 2000 o il confronto con il Sudafrica campione del mondo nel 2022.

Genova e l'Italrugby hanno un legame profondissimo, che riporta agli anni pionieristici della palla ovale. Da qui, nel 1929, la Nazionale salpò verso Barcellona per il primo test della sua storia. E alla maglia azzurra la nostra città ha regalato figure indimenticabili come Marco Bollesan, unico rugbista nella Walk of Fame del Coni, o più recentemente Marco Rivaro e Tommaso Castello, gli unici italiani ad aver disputato l'ultracentenaria sfida tra Cambridge e Oxford.

Questa sera, in una prima volta assoluta, sarà il Cile a scendere in campo contro i ragazzi di Gonzalo Quesada: un'opportunità per il mondo dello sport genovese di scoprire una realtà emergente del panorama internazionale. E per la comunità sudamericana di Genova l'occasione di ritrovarsi sugli spalti del Ferraris per un momento di festa e aggregazione all'insegna dello sport.

Buona partita a tutti e arrivederci al 2026.

Silvia Salis
Sindaca di Genova

alperia

Mettiamo
in campo la
nostra energia.

Per la tua casa scegli
anche tu l'energia
green di Alperia!

 ALPERIA.
TOP SPONSOR
NAZIONALI
ITALIANE RUGBY

*l'energia
ripensata*



IL SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE



È con grande piacere che diamo il benvenuto alle nazionali di Italia e Cile in Liguria.

Questo match non è solo una partita internazionale: è una manifestazione che mette in evidenza valori condivisi come impegno, passione e rispetto dell'avversario, elementi che il rugby incarna con naturalezza.

Ai giocatori va il mio augurio più sincero: vinca il migliore e prevalga soprattutto la bellezza dello spettacolo, della competizione leale e della correttezza in campo. E al pubblico genovese, che sono certo contribuirà con calore e partecipazione, dico: fate sentire la vostra voce, sostenete la squadra mantenendo quel clima di festa che avete saputo regalare in tante occasioni negli ultimi decenni.

Che questa serata allo stadio Luigi Ferraris sia un momento memorabile per tutti: per gli atleti, per le famiglie, per i giovani e per chi vede nello sport non soltanto un divertimento, ma anche un'ispirazione a vivere con impegno e lealtà la vita quotidiana.

Buon match e forza Azzurri!

Marco Bucci
Presidente Regione Liguria

LE FORMAZIONI

ITALIA



Commissario tecnico **GONZALO QUESADA**

- | | |
|-----------|--|
| 15 | ANGE CAPUZZO
STADE TOULOUSAIN |
| 14 | MIRKO BELLONI
ZEBRE PARMA |
| 13 | TOMMASO MENONCELLO
BENETTON RUGBY |
| 12 | LEONARDO MARIN
BENETTON RUGBY |
| 11 | MONTY IOANE
LYON OU |
| 10 | GIACOMO DA RE
ZEBRE PARMA |
| 9 | ALESSANDRO GARBISI
BENETTON RUGBY |
| 8 | LORENZO CANNONE
BENETTON RUGBY |
| 7 | MICHELE LAMARO
BENETTON RUGBY - capitano |
| 6 | ALESSANDRO IZEKOR
BENETTON RUGBY |
| 5 | FEDERICO RUZZA
BENETTON RUGBY |

IN PANCHINA

- | | | | |
|-----------|---|-----------|---|
| 16 | PABLO DIMCHEFF
COLOMIERS | 20 | MANUEL ZULIANI
BENETTON RUGBY |
| 17 | DANILO FISCHETTI
NORTHAMPTON SAINTS | 21 | MARTIN PAGE-RELO
BORDEAUX-BEGLES |
| 18 | GIOSUÈ ZILOCCHI
BENETTON RUGBY | 22 | JUAN IGNACIO BREX
TOULON |
| 19 | ENOCH OPOKU GYAMFI
BATH | 23 | EDOARDO TODARO
NORTHAMPTON SAINTS |

CILE



Commissario tecnico **PABLO LEMOINE**

- | | | | |
|-----------|--|---|---|
| 15 | MATIAS GARAFULIC
SELKNAM, (25) | 4 | SANTIAGO PEDRERO
SELKNAM, (23) |
| 14 | CLEMENTE ARMSTRONG
SELKNAM, (3) | 3 | INAKI GURRUCHAGA
SELKNAM, (27) |
| 13 | DOMINGO SAAVEDRA
SELKNAM, (36) | 2 | AUGUSTO BOHME
NOLA GOLD, (36) |
| 12 | SANTIAGO VIDELA
MIAMI SHARKS, (42) | 1 | JAVIER CARRASCO
SELKNAM, (36) |
| 11 | NICOLAS SAAB
SELKNAM, (8) | NB: i numeri tra parentesi indicano i caps | |
| 10 | JUAN CRUZ REYES
SELKNAM, (11) | IN PANCHINA | IN PANCHINA |
| 9 | LUCAS BERTI
LIBERO, (9) | 16 | RAIMUNDO MARTINEZ
SELKNAM, (28) |
| 8 | ALFONSO ESCOBAR
SELKNAM, (34) | 20 | AUGUSTO VILLANUEVA
SELKNAM - esordiente |
| 7 | CLEMENTE SAAVEDRA
SELKNAM, (38) – capitano | 17 | SALVADOR LUES
SELKNAM, (32) |
| 6 | ERNESTO TCHIMINO
SELKNAM, (10) | 21 | SEBASTIAN BIANCHI
SELKNAM - esordiente |
| 5 | JAVIER EISSMANN
AGEN, (36) | 18 | MATIAS DITTUS
ANNONAY, (38) |
| | | 22 | TOMAS SALAS
SELKNAM, (9) |
| | | 19 | BRUNO SAEZ
SELKNAM, (10) |
| | | 23 | JOAQUIN MILESI
SELKNAM, (8) |

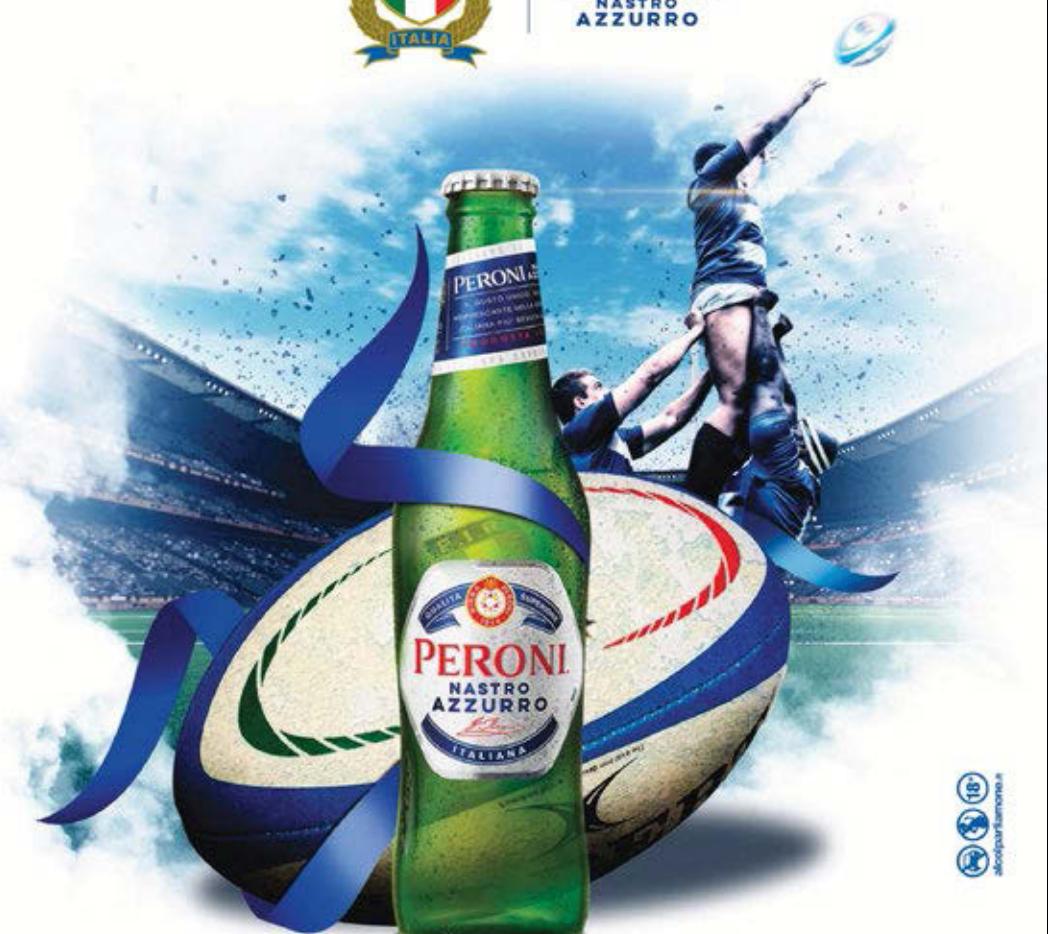
Vivi Ogni Momento

CON



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO



VIENI A TROVARCI AL

PERONI
NASTRO
AZZURRO

-Terzo Tempo-

ITALIA vs AUSTRALIA

Blue Energy Stadium
8 novembre 2025 ore 18.40

ITALIA vs SUDAFRICA

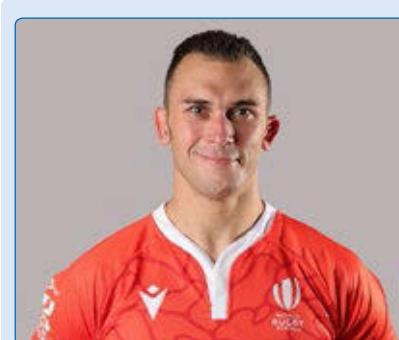
Allianz Stadium
15 novembre 2025 ore 13.40

ITALIA vs CILE

Stadio Luigi Ferraris
22 novembre 2025 ore 21.10

L'ARBITRO DELLA PARTITA

ADAM LEAL



NATO A: Ryde (Ing)

IL: 10 dicembre 1988

DA GIOCATORE: terza linea

CLUB: Ryde RUFC (Ing), Isle of Wight RFC (Ing)

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2015

GRANDI EVENTI: Olimpiadi 2024; Coppa del Mondo Sevens 2022

GRANDI PARTITE: Premiership Rugby Cup: finale 2023 (London Irish-Exeter 20-24 dts)

CON L'ITALIA
non ha mai arbitrato l'Italia

"Sai cos'è l'isola di Wight? È per noi l'isola di chi ha negli occhi il blu della gioventù". Chi non ha ascoltato almeno una volta nella vita la celebre canzone dei Dik Dik dedicata alla generazione a cavallo tra i 60s e i 70s? Sicuramente la conosce Adam Leal, che è molto più giovane, ma sull'isola della Manica c'è nato e cresciuto. Catturato dal rugby sin dall'età di 13 anni, a neanche 27 ha dovuto optare per la carriera arbitrale a causa di una serie di infortuni alle spalle. Galeotto fu un torneo di beach. Due anni dopo ha abbandonato anche il suo lavoro di consulente nel settore delle comunicazioni e imboccato la strada del professionismo. Nel 2019 il debutto in Premiership con Worcester-Saracens, nel 2022 quello internazionale in un Romania-Russia di Coppa Europa. Specialista nell'arbitrare il Seven, ha toccato l'apice con il quarto di finale olimpico tra All Blacks e Springboks. Al Sei Nazioni 2024 è stato guardalinee per Italia-Scozia all'Olimpico. Super appassionato di motori, adora "qualsiasi cosa che vada veloce con un motore". Gli piace viaggiare e scoprire il mondo.

GUARDALINEE: Adam Jones (Gal)
e Ben Connor (Gal)

TMO: Ben Whitehouse (Gal)




BREITLING
 1884

L'ITALIA A GENOVA

I TEST-MATCH GIOCATI DALLA NAZIONALE A GENOVA

STADIO	PARTITA	RISULTATO	DATA
Ferraris	Italia - Catalogna	5-3	24.3.1935
Carlini	Italia - Portogallo (CE)	6-3	7.5.1967
Ferraris	Italia - Urss (CE)	14-16	16.11.1986
Ferraris	Italia - Francia XV	24-49	30.1.1999
Ferraris	Italia - Nuova Zelanda	19-56	25.11.2000
Ferraris	Italia - Sudafrica	26-54	17.11.2001
Ferraris	Italia - Australia	3-34	23.11.2002
Ferraris	Italia - Argentina	22-39	19.11.2005
Ferraris	Italia - Argentina	18-20	14.11.2014
Ferraris	Italia - Sudafrica	21-63	19.11.2022
Ferraris	Italia - Georgia	20-17	17.11.2024

(CE) = Coppa Europa

BILANCIO	
GIOCATE	11
VITTORIE	3
PAREGGI	0
SCONFITTE	8
PUNTI FATTI	178
PUNTI SUBITI	354



Stadio Ferraris

Costruisci la tua eredità per le generazioni future.

Al tuo patrimonio serve una strategia.



Quilter Cheviot è una sussidiaria di Quilter plc,
fiero sponsor della Quilter Nations Series.



Questa è una Comunicazione di Marketing. Quilter Cheviot Europe Limited, operante
tramite i marchi Quilter Cheviot e Quilter Cheviot Investment Management, è
regolamentata dalla Banca Centrale Irlandese. Registrata in Irlanda: Num. 643307.
Sede Legale: Hambleden House, 19-26 Lower Pembroke Street, Dublin D02 WV96.

LA NAZIONALE



Ange Capuozzo lanciato verso la meta contro gli Springboks

STAFF AZZURRO



GONZALO QUESADA

CAPO ALLENATORE

NATO A: Buenos Aires (Argentina)

IL: 2 maggio 1974

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

NAZIONALE: 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)

DA TECNICO: Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Liga Melne

Comunque lo rigiri, un pedigree di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una giovane Nazionale come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdarono per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei marosi del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievremont.

Ma l'impresa più clamorosa l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extra-terrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Alla guida degli azzurri ha subito firmato il Sei Nazioni e il tour estivo più positivi di sempre. Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.

NATO A: Mantova

IL: 13 novembre 1972

DA GIOCATORE: tallonatore

CLUB: Mantova (1992-93), Viadana (1993-97 e 2006-08), Petrarca (1997-00), Worcester (2000-01), Calvisano (2001-06)

SELEZIONI: Barbarians (1 partita; 2008)

NAZIONALE: 13 caps (1997-05)

NAZIONALE B: 12 caps, 1 meta (2000-03)

TITOLI: Campione d'Italia (2004), Coppa Italia (2003, 2007), Supercoppa (2007)

DA TECNICO: Viadana (2008-10, vice), Aironi (2010-12, vice), Petrarca (2012-15), Accademia FIR (2015-20, primi due da vice), Zebre (2020-21, vice), Italia U.20 (2017-20), Italia (2021-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Sujata, ha due figli (Matteo e Alessio)



ANDREA MORETTI

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI

Non è da tutti chiudere la carriera giocando per i Barbarians. Beh, Andrea Moretti, detto "Moro", è uno di quelli che c'è riuscito. È accaduto il 9 aprile 2008 a Edimburgo, in occasione del match di gala per i 150 anni degli Academicals. Scusate se è poco. Quello è stato l'anello di congiunzione tra il Moretti giocatore (uno scudetto, nel 2004; una campagna di Coppa del Mondo, nel 1999) e il Moretti tecnico, che ha fatto tanta gavetta ma alla fine è arrivato dove sognava: la Nazionale. Da coach degli avanti, com'è ovvio che sia per un ragazzo che ha fatto della mischia la sua ragione di vita. Tallonatore solido e aggressivo sul campo, studente modello in panchina. Senza bruciare le tappe, ma completandole tutte: dal campionato domestico al Pro12/14 con le Zebre, dall'Accademia federale all'U.20 azzurra, con la quale, in tandem con Fabio Roselli, può vantare un ottavo posto alla Coppa del Mondo di categoria (2018). Il 19 maggio 2021 è stato elevato al soglio azzurro. Due figli, ha la passione per i viaggi.



RICHARD HODGES

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).



NATO A: Dax (Fra)

IL: 20 dicembre 1970

DA GIOCATORE: mediano di mischia

CLUB: Soustons (giovanili), Tyrosse, Perigueux (1996-99), Montauban (1999-00), Rovato (2000-01)

DA TECNICO: Rovato (giovanili; 2002-04), Leonessa (2004-06), Italia U.18 e U.19 (2007-09), Italia (2009-12), Southern Kings (2013); Edinburgh (2013-14); Grenoble (2014-17); Francia (2018-19); Racing (2019-23); Italia (7 dicembre 2023-oggi)

FAMIGLIA: ha una compagna e un figlio di 16 anni

PHILIPPE DOUSSY

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillas" (calcolo), da giocatore ha raggiunto la massima divisione francese con il Perigueux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.



NATO A: Buenos Aires (Arg)

IL: 7 aprile 1968

DA GIOCATORE: terza linea e centro

CLUB: Olivos (1988-97)

SELEZIONI: Buenos Aires Seven (1990-92)

TITOLI: --

DA TECNICO: Olivos (1998-99), Champagnat (2000-01), URBA Dev. (2002-06), Club Atletico San Isidro (d.t.; 2006-11), Argentina (2008-18), UAR (d.t.; 2018-20); Viadana (2020-22), FIR (2022-oggi); Italia U.23 (2023); Italia (3 gennaio 2024-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Anita, ha due figli

GERMAN FERNANDEZ

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e a un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.



GIOVAMBATTISTA VENDITTI
TEAM MANAGER



SIMONLUCA PISTORE
VIDEO ANALISTA



MICHELE COLOSIO
RESPONSABILE
PREPARAZIONE ATLETICA



MASSIMO LOMBARDO
VIDEO ANALISTA



ALESSANDRO GERINI
PREPARATORE ATLETICO



GIUSEPPE STIFANO
MEDICO DI SQUADRA



GIOVANNI SANGUIN
PREPARATORE ATLETICO



ALESSIO MONTAGNOLI
NUTRIZIONISTA



RICCARDO DI MAIO
ANALISTA DELLE
PRESTAZIONI



FRANCESCO FRONZONI
CAPO FISIOTERAPISTA



RICCARDO LENZI
FISIOTERAPISTA



FABIO CAPPABIANCA
FISIOTERAPISTA



ALBERTO CALABRÒ
BAGGAGE MASTER



ANTONIO PELLEGRINO
MEDIA MANAGER
0039 - 328 - 9171062
antonio.pellegrino@federugby.it

MICHELE LAMARO



NATO A: ROMA
IL: 3 GIUGNO 1998
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 103 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PRIMAVERA, LAZIO, PETRARCA PADOVA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 FRANCIA-ITALIA 36-5 (Parigi, 28.11.2020)
CAPS: 48
CAPS COME CAPITANO: 38
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 696

Da Capitan Futuro a Capitan Certezza. Michele Lamaro è il capitano che l'Italia aspettava. Sulle orme dei Massimo Giovanelli (38 caps da leader azzurro), dei Marco Bortolami (39) e dei Sergio Parisse (94). Lamaro non è cresciuto in una famiglia ovale (papà Gianluca è stato velista olimpico nei Soling nel 1984 e 1988), ma ha contagiato tutti assieme al fratello Pietro, di due anni più grande. Terza linea lui, centro il fratellino, ex giocatore di Lazio e ASR Milano. Gli inizi a 5 anni, sognando di diventare Mauro Bergamasco, poi una carriera nel segno della precocità: Serie A con la Primavera a 17, Eccellenza con la "sua" Lazio a 18, scudetto al Petrarca a neppure 20, da "miglior giocatore del campionato". Il tutto condito dal dirompente debutto in Pro14 da "permit" del Treviso. Un grave infortunio ai legamenti del ginocchio destro (Petrarca-Viadana, 9 febbraio 2019) l'ha costretto a un anno di stop. Nel Sei Nazioni 2024 è stato il miglior placcatore in assoluto (103; record nella storia del torneo). È cresciuto andando a vedere il Sei Nazioni al Flaminio o all'Olimpico e ricorda come "un'emozione pazzesca" il drop di Marcato che mise in croce la Scozia (2008). Nel 2023 il fiore all'occhiello della convocazione World XV per il gala di Twickenham contro i Barbarians. Romano del quartiere Aurelio, diplomato al liceo tedesco di Roma, si è laureato in management dello sport. Quarto di sei fratelli (Margot, Francesco, Pietro, Paolo e Viola gli altri), è fidanzato con Martina Fontanot, trevigiana, preparatrice delle Red Panthers e delle giovanili del Benetton. Hanno un cane di nome Ares. Ama andare in bici e in montagna. Ha l'hobby della falegnameria.

I CO-CAPITANI

JUAN IGNACIO BREX



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 26 MAGGIO 1992
RUOLO: CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 99 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: SAN CIRANO (ARG), VIADANA, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA 10-50 (Roma, 6.2.2021)
CAPS: 48
CAPS COME CAPITANO: 4
PUNTI SEGNATI: 35 (7m)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRÉ SELEZIONI: ARGENTINA U.19, ARGENTINA U.20, PAMPAS, ARGENTINA A (Jaguares), ARGENTINA SEVEN, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 699

Fate largo a "Brexoncello". Un "mostro" a quattro mani e due teste che ha scosso il Sei Nazioni dello scorso anno. "Nacho" Brex è stato scelto quale "man of the match" in due partite consecutive (Scozia e Galles), come in passato solo un certo Alessandro Troncon... Tommy Menoncello (che lo chiama "papà") è stato votato miglior giocatore dell'intero torneo! La loro liason tecnica ormai è proverbiale, così come il fatto che Brex è un punto fermo della Nazionale, in campo e nello spogliatoio. Non più del Benetton, però, dopo il trasferimento estivo a Tolone, chez Paolo Garbisi & co. Nel secolo scorso i nonni paterni di "Nacho" lasciarono Centuripe (Enna), antichissima cittadina nel cuore della Sicilia, si imbarcarono su un pirosafo e raggiunsero Buenos Aires; lui, nato sul Rio de la Plata e cresciuto sin dall'età di 4 anni nel vivaio del San Cirano, ha compiuto il percorso inverso. Prodotto della filiera dell'UAR, al punto di giocare per i Pampas, i Jaguares e la Seven, ha fatto il salto a ritroso in Europa, tagliando totalmente i ponti con il passato e vestendo l'azzurro della Seven nelle qualificazioni per l'Olimpiade di Tokyo 2020. "Mi sono sempre sentito italiano e ora finalmente ho anche la cittadinanza" dichiarò tempo fa, ringraziando il coach Ulises Gamboa, che gli suggerì di venire a Viadana (2015). Quarto con i Pumitas al Mondiale del 2012, due anni dopo segnò una meta all'Italia Emergenti. Sposato con Oriana, è papà di Baltazar e Olivia. Adora bere mate, tifa Boca Juniors e Inter. Non avesse giocato a rugby, avrebbe scelto il calcio.

NICCOLÒ CANNONE



NATO A: FIRENZE
IL: 17 MAGGIO 1998
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 121 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 57
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 30
CAPS RWC: 3
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 689

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina, e se non sei Baggio o Antognoni fai fatica a bucare lo schermo. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Florentia, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa". Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato. Non avesse giocato a rugby, sarebbe a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastrigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri"), adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane, che l'ha raggiunto prima al Bombo e poi a Monigo e in Nazionale. Di recente ha cominciato a lavorare con una mental coach, traendone giovamento. Nel 2023 ha vestito la maglia del Resto del Mondo contro i Barbarians, a Twickenham. Fidanzato con Cristina, tifoso della Fiorentina, gli piace andare a caccia, fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino. È legatissimo ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta. Pratica anche un po' di boxe, sa ballare la salsa e ama il cinema e le serie Tv.

GIACOMO NICOTERA



NATO A: TRIESTE
IL: 15 LUGLIO 1996
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.83
PESO: 108 KG
CLUB: STADE FRANÇAIS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: TRIESTE 2004, VENJULIA TRIESTE, MOGLIANO, SUMNER RFC (NZL), SAN DONÀ, ROVIGO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 36
CAPS COME CAPITANO: 1
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 17
CAPS RWC: 3
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA A
AZZURRO N°: 721

Tutte le strade portano alla Nazionale. Magari per gradi. Giacomo Nicotera è un vincente che sino a fine 2021 non aveva mai vestito l'azzurro, neppure a livello giovanile (salvo qualche raduno). Un giorno Massimo Brunello gli propose un allenamento con l'Accademia U.18 di Mogliano e lui, candido, gli rispose: "Cos'è l'Accademia?". Titolo regionale U.16 con la Venjulia nel 2012, scudetto U.18 nel 2015 con il Mogliano (da capitano e terza linea), scudetto assoluto (2021) con il Rovigo (da tallonatore). Figlio di due rugbisti - Giorgio, apertura e pilone (sì, proprio così) nella Fiamma Trieste, e Susanna Buiatti, una pioniera con le Koale giuliane - ha iniziato con il calcio (terzino al San Giovanni) e scoperto il rugby relativamente tardi (11 anni), perché il papà lo portava con sé agli allenamenti degli Old (i Tandoi triestini). "Lui giocava e io andavo avanti e indietro lungo la linea laterale - racconta il nostro - Rimasi stregato dall'ambiente e un giorno gli dissi: 'Papà voglio giocare anch'io a regbik', pronunciato così". Nel "regbik" s'è distinto sempre per le sue doti di serietà e sacrificio (non a caso i compagni lo chiamano "Mulo"), che gli sono valse la chiamata del Benetton e poi dello Stade Français. Il suo account Instagram è in sintonia con il soprannome: @the_mulo_triestin. Praticava tiro con l'arco, gli piace la vela, ama il bricolage, gioca a scacchi, è impegnato nel sociale e sogna di creare un'azienda agricola. A Parigi sta scoprendo il golf. È fidanzato con Giulia, istruttrice di scherma, e legatissimo alla sorella Agnese.

DISCOVER | THE OFFICIAL
**ITALY
RUGBY
RANGE**



SCANNERIZZA
PER ACQUISTARE



GLI ALTRI AZZURRI

Mirko BELLONI



NATO A: ROVIGO

IL: 4 GIUGNO 2004

RUOLO: ESTREMO/ALA

ALTEZZA: 1.87

PESO: 93 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: LOTARIO MONTI,
VERONA, ROVIGO

ESORDIO IN NAZIONALE:

NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)

CAPS: 2

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRI SELEZIONI: ITALIA U.19, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 748

Interrogazione sulla storia del rugby azzurro: quanti sono stati i gemelli a vestire la maglia della Nazionale? In quasi cent'anni, solo sei: Paolo e Giuseppe Romano, Paolo e Adriano Fedriga, Marcello e Massimo Cuttitta, Bravi, sette più. Preparatevi però a ripassare. Alla porta bussano Mirko e Luca Belloni. Beh, per adesso solo Mirko, ma mai dire mai. Dopo qualche invito ai raduni, il c.t. Gonzalo Quesada ha scelto di testarlo al massimo livello nel difficile tour in Africa, dove ha debuttato. Per lui la Nazionale era un sogno: "A Verona marinavamo la scuola per andare a vedere gli allenamenti degli azzurri". Papà Enrico, estremo, da ragazzino giocava nelle giovanili del Rovigo e andava al "Battaglini" a tifare Bersaglieri. Mirko comincia a 5 anni nel florido vivaio della Lotario Monti ("il rugby mi incantava") e a 14 entra con il fratello alla Verona Academy, dove lo spostano da mediano di mischia al triangolo allargato ("è coraggioso sui palloni alti, bravo nel gioco al piede, forte nel contrattacco" dice di lui l'ex coach Zappalorto). Nella stagione 2023-24 segna 20 mete in 14 partite di Serie A e cattura l'attenzione del Rovigo, dove vince subito uno scudetto da protagonista (8 mete in 20 gare) e si merita il titolo di miglior giocatore della Serie A Elite 2024-25. Ora il salto nello United Rugby Championship e alle Zebre. Diplomato all'Istituto professionale per i servizi commerciali, ama ascoltare musica, giocare a golf e a biliardo, e guardare rugby ("Mio fratello ed io siamo due maniaci, analizziamo ogni partita"). Ha una sorella (Gaia).

Lorenzo CANNONE



NATO A: FIRENZE
IL: 28 GENNAIO 2001
RUOLO: TERZA LINEA CENTRO
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)
CAPS: 32
PUNTI SEGNAZI: 20 (4m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 4
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 728

Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", facendo firmare loro un contratto fino al 2026. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Florentia all'URC con il Benetton Treviso, passando per l'Accademia federale e il Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Simone Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Appena può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Appassionato di calcio fiorentino (tifa per i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv. Prima della partita si concentra con la musica ("rap, trap, disco"). Si definisce "un ottimo giocatore di briscola". Legatissimo al fratello maggiore, è molto attaccato anche ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta.

Ange CAPUOZZO



NATO A: GRENOBLE (FRA)
IL: 30 APRILE 1999
RUOLO: ESTREMO/ALA
ALTEZZA: 1.77
PESO: 79 KG
CLUB: STADE TOULOUSAIN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: U.S. 2 PONTS (FRA), GRENOBLE (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA 22-33 (Roma, 12.3.2022)
CAPS: 30
PUNTI SEGNAZI: 75 (15m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: 4
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 722

Il tempo sembra essersi fermato a quello storico 19 marzo 2022. Il contrattacco "impossibile" di 11 secondi con cui ha steso il Galles resta la sintesi perfetta delle doti di Ange Capuozzo. Velocissimo, caviglie esplosive, cambi di direzione brucianti: la sue mete, fatte o fatte fare (come a Cardiff), spopolano su YouTube. Talento francese in tanto sangue italiano. Ange ha i nonni napoletani, arrivati a Grenoble dopo la Seconda guerra mondiale, ed è cresciuto in una famiglia che non ha mai rinnegato le sue origini ("Da noi si parlava napoletano"). Calcio più che rugby, ma se cresci a Grenoble... Così a 5 anni ha preso in mano l'ovale all'U.S. 2 Ponts di Le Pont-de-Claix, periferia della città, dove ora gli hanno intitolato lo stadio. A 11 è entrato nelle giovanili del Grenoble e da lì è approdato alla prima squadra. E l'Italia? Un test tra la sua Espoirs e gli azzurrini, i Mondiali del 2019, il coach Fabio Roselli che lo sposta da mediano di mischia a estremo. Dal 2022-23 è allo Stade Toulousain, dove s'è subito reso protagonista: due Bouclier de Brennus e una Champions. Ha firmato sino al 2029 (!). A fine 2022 è stato eletto "rivelazione dell'anno" da World Rugby. Lo scorso 7 giugno s'è fratturato il perone sinistro contro Perpignan. Recentemente ha confidato all'Equipe di aver attraversato "un periodo psicologicamente molto difficile dopo l'ultima Coppa del Mondo". Ama suonare il piano, la musica e la cucina italiana. Tifoso del Napoli (ça va sans dire), si interessa al design d'interni. È fidanzato con Emma, che gli ha appena regalato il primo figlio, Charles.

Giacomo DA RE



NATO A: TREVISI
IL: 29 MARZO 1999
RUOLO: APERTURA/ESTREMO
ALTEZZA: 1.80
PESO: 83 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ROVIGO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: PORTOGALLO-ITALIA 31-38 (Lisbona, 25.6.2022)
CAPS: 5
PUNTI SEGNATI: 25 (11t, 1p)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRI SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 724

Chi l'ha detto che le nazionali minori non servono? Prendete Giacomo Da Re. A quasi 23 anni era alla prima stagione da "permit" a Treviso e non aveva ancora giocato nello United Rugby Championship, o in Challenge Cup. Poi lo chiamano in cabina di regia per l'Emergenti azzurra contro la Romania A, a Catania, fa un figurone e finisce nelle liste dell'allora c.t. Crowley per il Sei Nazioni 2022 e per il tour estivo, dove colleziona il primo cap in una rocambolesca partita con il Portogallo. Nel frattempo debutta in URC e non per fare tappezzeria: 3 partite, 12 punti, una meta. E spostandosi lungo l'A13 e l'E70 trascina Rovigo alla finale del Top 10. D'altronde le sue doti da tre-quarti tuttofare e il buon piede di questi tempi non hanno prezzo. Nell'estate del 2024 si trasferisce alle Zebre per aumentare il minutaggio e, alternandosi in regia con Montemauri, contribuisce alla bella stagione della franchigia federale, per cui ora ha firmato sino al 2028. La sua storia? Rugby all'età di 6 anni, grazie all'immancabile compagno di classe iniziato all'ovale e ai genitori - Monica, casalinga ed ex pallavolista, e Andrea, militare in pensione ed ex cestista - che volevano fargli praticare uno sport di squadra. Subito Treviso, poi l'esordio a Mogliano, nell'allora Eccellenza, a soli 18 anni, le giovanili azzurre fino a quel pomeriggio a Catania. L'inizio di un sogno. Soprannominato Jack, ha una sorella (Sara, ex pallavolista), è fidanzato con Benedetta e nel tempo libero ama leggere e seguire gli altri sport.

Tommaso DI BARTOLOMEO



NATO A: PADOVA
IL: 4 OTTOBRE 2001
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.79
PESO: 107 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 5
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRI SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 747

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza, trascinato dal fratello Riccardo, tutta la trafigli nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U.18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con metà (ai Lyons Piacenza) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo (2021-22). Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo (ha firmato da poco fino al 2028), si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale durante gli ultimi test d'autunno. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico" e si ispira a Leo Ghiraldini, guarda caso un altro petrarchino doc. Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina (è specialista in risotti) e segue il basket. Papà Athos, teramano, è stato un buon quattrocentista.

Pablo DIMCHEFF



NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 1 LUGLIO 1999
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.81
PESO: 103 KG
CLUB: COLOMIERS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LOMAS (ARG), PUCARÀ (ARG), JAGUARES (ARG), LOS CEIBOS (ARG), SOYAUX-ANGOULEME (FRA), BEGLES (FRA), MONT DE MARSAN (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)
CAPS: 2
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ARGENTINA U.20
AZZURRO N°: 751

Pronti, via, touche, meta. Pablo Dimcheff s'è presentato così al Loftus Versfeld di Pretoria. Meta da maul 46 secondi dopo il debutto azzurro: record assoluto. Dimcheff è il coniglietto di oltre cento chili uscito dal cilindro di Gonzalo Quesada prima del recente tour africano. L'ha pescato in Pro D2 a Colomiers, l'ex squadra di "Ugo" Gori e Campagnaro. Elegibile grazie ai nonni materni calabresi (Crisafulli), Pablo è cresciuto nel Lomas, club dei quartieri sud di Buenos Aires. In verità fino a 10 anni giocava a calcio, finché papà Pablo Alejandro non gli suggerì di passare al rugby. Gli inizi da terza linea, poi al Pucarà lo spostano al tallonaggio, dove conserva buone mani e visione di gioco. Da lì tutta la filiera della formazione argentina: Pumitas (con cui gioca la Coppa del Mondo U20 del 2019), Jaguares (vincitori imbattuti della Currie Cup B di quell'anno) e infine Los Ceibos, l'allora franchigia di Cordoba della Super Liga Americana. Quando esplode il Covid, Pablo emigra in Francia. Nel 2022, con Mont-de-Marsan, perde lo spareggio-promozione per il Top 14 contro Perpignan. Poi diversi infortuni: legamenti crociati a Bordeaux, rottura del menisco e strappo al polpaccio a Colomiers. "Sulla mia strada non sono mancate le buche, ma non sono il tipo che si arrende". Nell'estate del 2022 va in tour in Europa con l'Argentina XV, ma non gioca mai (al contrario del trevigiano Bernasconi), rimanendo elegibile per l'Italia. Il padre è ingegnere metallurgico, la madre Rosa Maria sarta. Detto Polsito o Cabezón, ama pescare, andare a caccia e giocare a golf. Si diletta con la meccanica.

Riccardo FAVRETTO



NATO A: TREVISIO
IL: 18 OTTOBRE 2001
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.00
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SILEA, CASALE, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)
CAPS: 8
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A
AZZURRO N°: 701

Appuntatevi questa data: 29 marzo 2025. Potrebbe essere l'inizio di una nuova vita. Sportiva, s'intende. Il soggetto? Riccardo "Yang" Favretto, seconda linea del Benetton e della Nazionale. Quel giorno il nostro è stato schierato in terza linea dai Leoni contro Cardiff. Da allora non è più tornato indietro. Velocità, capacità d'impatto, buone mani: è sembrato ci giocasse da sempre. Chissà se anche Quesada ci sta pensando. Favretto è il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblù del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2026. Per i compagni è "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storto salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sibilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla compagna Elena. Appassionato di cinema e di pesca sportiva, si definisce "tattoo addicted" (dipendente dai tatuaggi).

Giacomo FERRARI



NATO A: ROMA
IL: 22 GENNAIO 2002
RUOLO: TERZA CENTRO
ALTEZZA: 1.95
PESO: 112 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: --

Professione capitano. Giacomo Ferrari lo è da sempre. Nelle giovanili della Capitolina, nell'U20 azzurra più vincente di sempre, alle Zebre quando i "vecchi" concedono spazio. Capitano di quelli che guidano con l'esempio, petto in fuori e... baffoni in resta (il suo segno distintivo). Terza centro per fisico e attitudine, gran placcatore. Una crescita graduale ma costante, da quando i genitori (Marco e Francesca) a 9 anni lo portarono al Campo dell'Unione perché era sin troppo vivace e di nuotare non ne poteva proprio più. Il suo debutto sugli spalti del Sei Nazioni (2012) ha coinciso con la "prima" all'Olimpico e quell'indimenticabile Italia-Inghilterra sotto la neve. Tra gli esponenti suo malgrado della "generazione Covid", venne confinato a Remedello nei mesi più bui della pandemia e del lockdown, ma non ha mai fatto un passo indietro, finendo per trasformare il rugby in professione, anche se coscienziosamente studia economia con un occhio a un futuro da manager. Alle Zebre dal 2022, ha un contratto fino al 2028. Nonno Armando giocava nella Rugby Roma degli anni di guerra ("Ma non ha fatto in tempo a vedermi in campo"), papà Marco, attuale direttore centrale dell'Automobile Club d'Italia, è stato pallanotista. Il fratello minore Tommaso, seconda-terza linea di due anni più giovane, gioca a Vicenza; il maggiore, Filippo, è semplice appassionato. Mamma Francesca è funzionaria in un Ente pubblico. Detto "Jack", è cresciuto nel quartiere Trieste, ha studiato al liceo (classico) Albertelli e ama suonare la chitarra elettrica (soprattutto rock).

Simone FERRARI



NATO A: CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
IL: 28 MARZO 1994
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 113 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: AMATORI MILANO, CUS MILANO, PARMA, CROCIATI, MOGLIANO, ASR MILANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SUDAFRICA 20-18 (Firenze, 19.11.2016)
CAPS: 68
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 24
CAPS RWC: 6
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 666

L'azzurro 666 della storia. Numero diabolico, come... diabolico fu il suo match di debutto, il 19 novembre 2016, nella leggendaria vittoria di Firenze contro il Sudafrica, giocando tutto il secondo tempo. Da piccolo i primi passi nel calcio (a Segrate) ma, vista la foga e la stazza già allora fuori dal comune, commetteva troppi falli. Dunque il rugby, a 7 anni, convinto dal fratello Lorenzo. E subito in prima linea. Prima all'Amatori Milano, poi al Cus, anche se il suo club del cuore resta l'ASR, per cui ha giocato prima di fare il salto a Treviso. Un amore viscerale per la pallavolo, a cui contribuì quell'Italia-All Blacks (2009) sugli spalti di San Siro e quei 10 minuti che il pack italiano trascorse imponendo mischie a 5 metri agli dei del rugby. E allora la svolta, la scelta di trasferirsi all'Accademia federale di Parma, ma solo dopo che papà Pietro (impiegato in una ditta di stampe grafiche) e mamma Marcella (ex maestra elementare) ebbero la certezza che Simone avrebbe studiato al liceo scientifico. Al contempo gli occhi sulla bilancia e massima attenzione al fitness. A Treviso dal 2015, ha perso la seconda parte della stagione 2020-21 per una lesione al crociato anteriore del ginocchio sinistro, rientrando in campo solo a marzo 2022, dopo 13 mesi. E a dicembre 2023 s'è operato alla clavicola destra. Con i Leoni ha firmato fino al 2029. Fidanzato con Chiara, ha una femmina di Bovaro del Bernese di nome Berta. È un tiepido tifoso del Milan.

Danilo FISCHETTI



NATO A: GENZANO (ROMA)

IL: 26 GENNAIO 1998

RUOLO: PILONE SINISTRO

ALTEZZA: 1.81

PESO: 112 KG

CLUB: NORTHAMPTON SAINTS (ING)

CLUB PRECEDENTI: GARIBALDINA APRILIA, CAMPOLONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH (ING), ZEBRE PARMA

ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA

42-0 (Cardiff, 1.2.2020)

CAPS: 57

PUNTI SEGNAZI: --

CAPS SEI NAZIONI: 29

CAPS RWC: 3

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 690

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al "Barone" Lo Cicero adesso sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Mitch (Lamaro; ndr) e Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks in Coppa del Mondo (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), adesso è un punto fermo della Nazionale. Papà Davide ex ala al Cecchina, il fratellino Marco apertura alle Fiamme Oro, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immancabile parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dove s'è affermato come titolare quasi inamovibile prima dell'esclusione del club dalle serie pro'. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Poi le sirene inglesi hanno ripreso il sopravvento e ha firmato per il Northampton. Fidanzato con Elisa, tifoso della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno, gioca a tennis ("malino") e ama le moto e la Formula 1.

Alessandro FUSCO



NATO A: NAPOLI

IL: 28 OTTOBRE 1999

RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA

ALTEZZA: 1.85

PESO: 88 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: PARTENOPE, AMATORI NAPOLI, ACCADEMIA FIR, NAPOLI AFRAGOLA, FIAMME ORO

ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-ARGENTINA 16-37 (Treviso, 13.11.2021)

CAPS: 20

PUNTI SEGNAZI: 20 (4m)

CAPS SEI NAZIONI: 9

CAPS RWC: 2

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 712

Dici Fusco e ti si apre una finestra sull'intera storia del rugby italiano. Nonno Elio è stato per una vita il cuore della Napoli ovale, azzurro e due volte campione d'Italia con la Partenope. Mediano di mischia, allenatore, pensatore, animatore. Da lì ai figli Alessandro, Luigi e Annibale, e al nipote Lorenzo (figlio del fratello), il passo è stato breve. Tutti giocatori di Serie A, Alessandro anche nazionale. Eppoi la terza generazione da Alessandro junior (figlio di Lorenzo) a Emilio (figlio di Alessandro senior), lo scorso anno mediano di mischia allo Stade Metropolitain di Villeurbanne. Il nostro ha cominciato a 5 anni alla Partenope, si è formato all'Amatori Napoli, con papà Lorenzo (già apertura di Partenope e Brescia anni 80) quale primo allenatore, ha frequentato l'Accademia zonale di Benevento, poi ha spiccato il volo fino ad approdare alle Zebre. È stato il primo napoletano a giocare il Sei Nazioni e nel novembre scorso ha segnato la meta' (d'astuzia) che è valsa la vittoria sulla Georgia a Genova. In campo si definisce "un rompiscatole" (per gli avversari). Di sicuro è uno di quei mediani che non danno riferimenti. Cintura nera di judo, che ha praticato anche a livello agonistico, ex campione regionale di sci, è fratello di Federica, pallavolista nel Monte di Procida Volley, e fidanzato con Maria Cristina, napoletana pure lei. Scaramantico il giusto, prima delle partite ascolta musica napoletana e indossa sempre lo stesso costume sotto i calzoncini. È laureato in scienze giuridiche.



GAMMA SUZUKI. TECNOLOGIA DA INCENTIVI. ANCHE 4X4 ALLGRIP.

Gamma Suzuki: consumo ciclo combinato: da 1,00 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 22 a 141 g/km. Gamma Suzuki BEV: consumo energetico ciclo combinato: da 14,9 a 16,6 kWh/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: 0 g/km. Autonomia in ciclo combinato da 344 a 426 km. Autonomia stimata utilizzando i risultati dei test WLTP per il ciclo di prova in misto/urbano. L'autonomia effettiva varia a causa delle condizioni di guida reali come temperatura, comportamento di guida, tipologia del percorso, manutenzione del veicolo, età e condizioni della batteria. Le immagini delle vetture sono puramente indicative. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it.

Alessandro GARBISI



NATO A: MIRANO (VE)

IL: 11 APRILE 2002

RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA

ALTEZZA: 1,74

PESO: 88 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO

ESORDIO IN NAZIONALE: ROMANIA-ITALIA

13-45 (Bucarest, 1.7.2022)

CAPS: 18

PUNTI SEGNATI: 25 (5m)

CAPS SEI NAZIONI: 5

CAPS RWC: 1

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 727

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 (2021-22) è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2027. Una carriera tutta sulle orme del fratello, "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non decise di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18 marzo 2023), poi titolari contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). Nell'estate del 2022 a Bucarest erano diventati i primi fratelli a giocare assieme in azzurro dai tempi dei Bergamasco. "Pensare che da piccoli guardavamo le partite e giocavamo insieme in giardino e ora siamo in Nazionale è incredibile". In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Dopo la maturità in ragioneria, Ale s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss. Detto Niño, tifa Juventus.

Paolo GARBISI



NATO A: VENEZIA
IL: 26 APRILE 2000
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.84
PESO: 97 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA PADOVA, BENETTON RUGBY, MONTPELLIER (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 49
PUNTI SEGNATI: 266 (4m, 45t, 52p)
CAPS SEI NAZIONI: 25
CAPS RWC: 4
ALTRI SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 691

Apertura: Garbisi. Mediano di mischia: Garbisi. E non è un errore tipografico. Paolo e Alessandro Garbisi sono stati i primi fratelli a partire titolari in mediana in un test-match della Nazionale. Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18.3.2023), poi 9-10 dall'inizio contro la Romania a San Benedetto (19.8.2023). "Qualcosa che non ci era mai successo, neanche da ragazzini, e che avevamo sempre sognato" ha detto Paolo, l'apertura di più puro talento uscita dal vivaio italiano da diversi anni. Gioca sulla linea del vantaggio, varia molto il gioco e piazza con percentuali "internazionali", anche se negli occhi resta la beffa di Lilla (2024), con l'ovale che cade dal tee e il palo che ci nega la vittoria in Francia. Alla prima stagione in Top 14 ha conquistato, da titolare, il Bouclier de Brennus a Montpellier (2022), e costretto ad emigrare tale Handré Pollard, apertura degli Springboks bi-campioni del mondo... oggi è titolare a Tolone... Cresciuto a Martellago in una famiglia senza trascorsi rugbistici (mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla), deluso dal calcio e portato al campo da rugby da papà Gabriele, ha trascinato anche il fratello. Studia giurisprudenza, è tifoso del Milan, ammira Max Verstappen e Kevin Durant ed è fidanzato con Mariasole. Poi c'è la passione per la moda, campo in cui il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore (Seventy il suo brand) e in cui lavorano anche i genitori: la madre per Seventy, il padre per Hugo Boss.

Muhamed HASA



NATO A: LUSHNJE (ALB)
IL: 10 SETTEMBRE 2001
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 119 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 3
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRI SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI
AZZURRO N°: 746

Una bella storia. Di integrazione e riscatto. C'è tutto questo in Muhamed Hasa, pilone destro delle Zebre che è finito nel mirino del c.t. Quesada in fase di preparazione al tour nel Pacifico (2024). Nato a Lushnje, in Albania, cresciuto nel piccolo villaggio di Elbasan, dove passava le giornate a giocare a pallone con gli amici, il nostro si è trasferito all'età di 9 anni a Milano, dove il padre e lo zio avevano messo su un'impresa edile. Un salto non facile. A scuola gli dovettero dare un'insegnante di sostegno perché non sapeva una parola d'italiano. Proprio a scuola però, scoprì il rugby. Terza media, ora di educazione fisica, il classico professore che fa proseliti, lo nota e lo consiglia. Finisce all'ASR Milano. «Ero già grosso, cicciottello, ma imparai subito». Pilone, naturalmente. Attraversava tutta la città con i mezzi pubblici per allenarsi. I genitori gli hanno permesso di crescere bene, il rugby l'ha aiutato a integrarsi e a "farmi evitare qualche brutta compagnia". Dall'ASR al Centro di formazione U.18 di Milano il salto è stato breve. Debutto in Top 10 con il Petrarca (scudetto nel 2022 con Di Bartolomeo e Spagnolo, ritrovati in azzurro), quindi le Zebre (per cui ha firmato fino al 2028). Il suo mito è un... centro, Manu Tuilagi, perché "siamo molto simili, cattivi e ignoranti". Detto "Momo", ha due sorelle e coltiva la passione per le auto. È fidanzato con Giuditta. Ah, se gli chiedete se si sente più italiano o più albanese, vi risponderà: "Io sono un orgoglioso italo-albanese".

Monty IOANE



NATO A: MELBOURNE (AUS)
IL: 30 OTTOBRE 1994
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.80
PESO: 90 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: QUEENSLAND REDS ACADEMY (AUS), STADE FRANÇAIS (FRA), TASMAN (NZL), BAY OF PLENTY (NZL), BENETTON RUGBY, MELBOURNE REBELS (AUS)
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 38-18 (Llanelli, 5.12.2020)
CAPS: 41
PUNTI SEGNATI: 85 (17m)
CAPS SEI NAZIONI: 19
CAPS RWC: 4
ALTRÉ SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 698

Anche l'Italia ha il suo Ioane, nella scia degli omonimi Digby (ex Wallabies), suo zio, e Rieko (All Blacks). Lui si chiama Montanna, ma per tutti è Monty. Scoperto dal Treviso in Nuova Zelanda, dove ha cominciato a fare sul serio dopo l'apprendistato all'accademia del Queensland e allo Stade Français, ha avuto un impatto non banale sui destini del club della Marca, trascinandolo a suon di mete e, soprattutto, di difensori battuti ai play-off del Pro14 2018-19, al ritorno in Champions Cup (2019-20) e alla vittoria nella Rainbow Cup (2021). Nel mentre la Nazionale, con l'apice delle tre mete segnate al Giappone nell'ultima pre-mondiale ("Quando mi consegnarono la prima maglia azzurra mi uscì una lacrima" ha confessato) e di cui oggi è il miglior marcitore della sua generazione (16 mete). Nell'estate del 2022 la separazione da Treviso e il ritorno in Australia, ai Rebels del Super Rugby, ora Lione. Ala di ruolo, è però il classico "apriscatole" a tutto campo, che spunta dove meno te lo aspetti con la sua fisicità abbinata a velocità e lettura delle difese. Nato in Australia, da papà samoano (Paul) e mamma figiana (Vika), ha otto fratelli e tre sorelle. "Il mio cuore è samoano e australiano, ma amo giocare per l'Italia" ha detto in un'intervista. Profondamente religioso, si è convertito all'islam, il culto della moglie Melissa. Ha due figlie (Tahira e Azara) che parlano italiano meglio di lui... Adora la pasta e fare shopping. Segni particolari: il corpo ricoperto di tatuaggi, "ognuno dei quali racconta una storia". Ha lanciato Sirink, una linea di prodotti per la cura dei tatuaggi.

Alessandro IZEKOR



NATO A: BRESCIA
IL: 5 MARZO 2000
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BRESCIA, OSPITALETTO, CALVISANO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 7
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 738

Una forza della natura. Stephen Nicol, coach scozzese che lo ebbe in Under 16 a Brescia, lo ricorda ancora: "Una volta, a Lumezzane, prese la palla e si fece 40 metri di corsa fino a tuffarsi sotto i pali. Non riuscirono a fermarlo". Sembrava facile, allora, il rugby. Alessandro lo scelse a 10 anni, all'oratorio, quando ancora giocava in una squadra di calcio. Portiere, perché i piedi non erano educatissimi. "Vedevo tutti questi ragazzi prendere il pallone con le mani e andare verso una linea. Pensai: cavolo, devo fare solo questo? È il mio sport!". Tre-quarti, seconda, terza linea. Quando si presentò a Calvisano per un provino da Under 18, di fatto non aveva un ruolo. Ma era un fascio di muscoli e potenza. Gli dettero una maglia da titolare e una casa. Lo chiamavano "Itoje", come l'attuale capitano dell'Inghilterra, suo idolo da sempre. Treviso non se l'è lasciato scappare: prima "permit player", poi effettivo (estate 2022). Di recente ha firmato fino al 2028. Nel 2023-24 è stato il miglior placcatore dello United Rugby Championship: 98% di riuscita (184/188)! "Gioco ogni partita come fosse l'ultima" ha dichiarato. Nato a Brescia da famiglia di origini nigeriane ("mamma non amava il rugby"), è il primo di tre fratelli; il più piccolo, Samuel (classe 2004), gioca terza linea a Calvisano. Vanta un diploma da ottico, ma avrebbe voluto studiare meccanica e, da appassionato di Formula 1, lavorare alla Ferrari. Tifoso dell'Inter, segue anche il basket e il football americano. Detto "Zazza", è fidanzato e convive con Laura, ragazza bresciana.

Louis LYNAGH



NATO A: TREVISI
IL: 3 DICEMBRE 2000
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)
CAPS: 9
PUNTI SEGNAZI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19
AZZURRO N°: 741

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, lui ha sempre sognato di imitarlo. Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, firmando la metà che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia del marzo 2024 (31-29). A Treviso, però, è stato frenato dopo pochi mesi da una lesione al collaterale del ginocchio sinistro che gli è costato il resto della stagione e l'ultimo Sei Nazioni. Si è rifatto con gli interessi lo scorso 11 ottobre, marcando 4 mete nel trionfo del Benetton sui Lions sudafricani. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets (21.9.2024). Ha due fratelli più piccoli, entrambi rugbisti: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (Harlequins Academy). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi". Gioca a golf.

Leonardo MARIN



NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 FEBBRAIO 2002
RUOLO: APERTURA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 97 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 16
PUNTI SEGNAZI: 12 (2m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV
AZZURRO N°: 718

"Le discese ardite e le risalite", per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre 2023 i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ha un contratto fino al 2026. Cresciuto come apertura, a Treviso (e in Nazionale) ormai è il classico jolly: nell'ultima stagione è stato impiegato anche da ala, estremo e soprattutto centro (dove vorrebbe impiegarlo il c.t. Quesada). Primo ovale a 5 anni, portato dal padre Davide al Mogliano quando praticava nuoto. Lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Papà è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco, apertura, quest'anno gioca a Paese dopo aver lavorato da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Gli piacciono il calcio e i libri di sport, ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".

Damiano MAZZA



NATO A: MONTECCHIO EMILIA (RE)

IL: 16 FEBBRAIO 1999

RUOLO: CENTRO

ALTEZZA: 1.83

PESO: 100 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: PARMA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO

ESORDIO IN NAZIONALE: --

CAPS: --

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A

AZZURRO N°: --

Più parmigiano di lui c'è solo il formaggio dop. Damiano Mazza è oggi il più puro prodotto di una grande, tradizionale terra di rugby (nato a Montecchio Emilia, nel reggiano, solo perché "lì c'era l'ospedale più vicino"). Nipote, figlio e fratello di rugbisti, indosserebbe il gialloblù della "sua" Rugby Parma, se nell'era moderna il vertice a livello di club non fosse rappresentato dalle due franchigie. Nel suo caso le Zebre, gialloblù come il suo cuore e di stanza proprio nella città ducale, per le quali ha appena firmato sino al 2028. La strada però è stata di quelle lunghe, senza scorciatoie. Gli inizi a 5 anni sul campo di Lesignano de' Bagni, 5.000 anime a una ventina di chilometri dal capoluogo. Galeotta una leva del Parma e i cromosomi familiari. Il fratello maggiore Davide, più grande di tre anni, già giocava, e anche nonno e papà Saule avevano calcato i campi (mamma Serena in gioventù è stata cestista). Da lì tutta la traiula, passando per le accademie e il Calvisano, quattro stagioni a farsi le ossa e a vincere, "en passant", uno scudetto (2019). Il tutto evolvendo progressivamente da pilone a terza linea e infine centro, il ruolo del suo idolo Brian O'Driscoll. Tutta la traiula anche a livello azzurro, fino alla chiamata del c.t. Gonzalo Quesada, l'estate scorsa, quale rinforzo per il tour in Africa. Diploma in agraria, studia scienze motorie e allena i tre-quarti della Cadetta del Parma, che ha appena guidato alla promozione in Serie B. Cresciuto in campagna, ama la pesca, la montagna e la vita all'aperto. È fidanzato con Martina.

Tommaso MENONCELLO



NATO A: TREVISIO

IL: 20 AGOSTO 2002

RUOLO: ALA/CENTRO

ALTEZZA: 1.87

PESO: 105 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR

ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA

37-10 (Parigi, 6.2.2022)

CAPS: 33

PUNTI SEGNATI: 45 (9m)

CAPS SEI NAZIONI: 15

CAPS RWC: --

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18,

ITALIA U.20, ITALIA A

AZZURRO N°: 717

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcarne una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì aveva 10 anni, il padre Michele (fabbro) rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribaltava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha escluso dall'ultima Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni 2024, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". La sua partnership ai centri con "Nachò" Brex, a Treviso e in Nazionale, è divenuta proverbiale, al punto da far coniare il termine Brexoncello (purtroppo Brex quest'anno s'è trasferito a Tolone). Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. Leone anche di segno zodiacale, è fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama la playstation, andare in bici e ascoltare musica rap e trap.

David ODIASE



NATO A: CREMA (CR)

IL: 19 GENNAIO 2003

RUOLO: TERZA LINEA

ALTEZZA: 1.90

PESO: 115 KG

CLUB: ZEBRE PARMA

CLUB PRECEDENTI: CREMA, COLORNO, OYONNAX (FRA)

ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)

CAPS: 3

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23

AZZURRO N°: 749

Il suo discorso motivazionale prima di un Italia-Francia U.20 (2023) è diventato virale sul web, ha fatto il giro del mondo. Maglia, patria, gente. David Odiase sa quali corde toccare e in campo guida con l'esempio. Un combattente, un capitano. Figlio di Vincent e Jovita, immigrati nigeriani, è nato a cresciuto a Crema. Fino all'avvento del Covid si divideva tra il ruolo di portiere nel Crema calcio e quello di terza linea nel Crema rugby (ha iniziato all'età di 8 anni. "All'inizio pensavo di andare a giocare a football Usa..."). Poi... Poi l'hanno chiamato al Centro di formazione U.18 di Milano e ha capito che la sua strada era ovale, anche perché quelli del calcio se ne sono accorti e non hanno gradito. Sia come sia, all'esordio in Top 10 con il Colorno, a 18 anni (25 settembre 2021 contro Viadana) gli hanno dato il "man of the match"... Nell'estate del 2022 s'è trasferito agli Espoirs dell'Oyonnax dove, malgrado qualche infortunio, ha messo insieme 12 presenze in prima squadra. Ora è alle Zebre. I suoi riferimenti sono Sebastien Chabal nel rugby, Michael Jordan nello sport e mamma Odiase nella vita ("Se ce l'ha fatta lei, io non posso gettare la spugna"). Soprannominato Pantera, si carica con video e podcast motivazionali ed è attratto dalla psicologia. Scaramantico, gioca immancabilmente con gli scaldamuscoli. Ama leggere, cucinare, andare in palestra e in bici. Ha due fratelli: Paul ed Emmanuel.

Enoch OPOKU GYAMFI



NATO A: PORTOGRUARO (VE)

IL: 3 MARZO 2006

RUOLO: SECONDA LINEA

ALTEZZA: 1.96

PESO: 142 KG

CLUB: BATH (ING)

CLUB PRECEDENTI: SAN DONÀ, ST. PAUL'S CATHOLIC SCHOOL (ING), MILTON KEYNES RFC (ING), BATH UNIVERSITY (ING)

ESORDIO IN NAZIONALE: --

CAPS: --

PUNTI SEGNATI: --

CAPS SEI NAZIONI: --

CAPS RWC: --

ALTRÉ SELEZIONI: ENGLAND SOUTH WEST COUNTIES, ITALIA U.19, ITALIA U.20

AZZURRO N°: --

Il nome è quello di un personaggio biblico, padre di Matusalemme; il cognome assomiglia a un codice fiscale, ma ha una genesi precisa (Gyamfi è quello della famiglia, Opoku è tipico dell'etnia Akan, diffusa tra Ghana e Costa d'Avorio). Jerry Opoku-Gyamfi e sua moglie Beatrice lasciarono il Ghana dopo le nozze per cercar fortuna in Europa. Prima in Italia, dove sono nati i loro tre figli, poi in Inghilterra, quando Enoch aveva 14 anni. Spinto al rugby da un avventore incontrato dal padre in un bar ("A 8 anni ero già più grosso di tutti i miei coetanei"), il nostro ha mosso i primi passi nel florido vivaio del San Donà. E naturalmente non l'ha abbandonato quando ha attraversato la Manica ("Mi ha aiutato tantissimo a integrarmi"). Lì gli scout dell'Academy del Bath l'hanno notato mentre giocava per la selezione dell'Inghilterra del Sud-Ovest e nella scorsa stagione se lo sono portato a casa. Coinvolto nel campionato universitario con la Bath University, è stato chiamato dalla FIR a vestire l'azzurro dell'U.19 e soprattutto dell'U.20 (Sei Nazioni e Coppa del Mondo). Ora la convocazione del c.t. Quesada. "Giocare con la Nazionale è un sogno, il modo che ho di ringraziare i miei genitori per tutto quello che hanno fatto per me". Detto "E150" (ogni riferimento alla stazza è puramente casuale), ha una sorella maggiore (Marina) e un fratellino (Elijah). Papà fa il camionista. Profondamente religioso, studia scienze motorie, sogna di aprire una sua attività e ama suonare (batteria, basso, pianoforte).

Martin PAGE-RELO



NATO A: L'ISLE-JOURDAIN (FRA)
IL: 6 GENNAIO 1999
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.73
PESO: 77 KG
CLUB: BEGLES-BORDEAUX (FRA)
CLUB PRECEDENTI: L'ISLE-JOURDAIN (FRA), CARCASSONNE (FRA), STADE TOLOUSAIN (FRA), LYON OU (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (29.7.2023)
CAPS: 20
PUNTI SEGNATI: 28 (2m, 6p)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: FRANCE DEVELOPPEMENT 7s
AZZURRO N°: 733

In azzurro da campione di Francia. Non è da tutti. Pur non giocando la finale, Martin Page-Relo ha vinto il Bouclier de Brennus 2023 con lo Stade Toulousain per poi andare a giocare la sua prima Coppa del Mondo in azzurro. A coinvolgerlo in quest'avventura è stato Ange Capuozzo, altro nobile figlio di emigranti. Martin infatti ha passaporto italiano grazie ai nonni materni, André e Leonilda Baccarin, originari di Vertova, in Val Seriana, e trasferitisi da giovani nel Gers. Ha scelto il rugby sin da bambino (5 anni), malgrado una famiglia di calciatori e giocatori di pallamano, ed è cresciuto all'Isle-Jourdain, club di un paesino 40 km a ovest di Tolosa, finché i talent scout dello Stade Toulousain non gli hanno messo gli occhi addosso. Allo Stade ha fatto tutta la traiula al fianco di un certo Romain Ntamack, compagno di gioventù e di mediana. È stato un anno a Carcassonne per accumulare minutaggio (2020-21), due a Lione e ora indossa la maglia del Begles-Bordeaux campione d'Europa. In Nazionale s'è imposto subito, diventando anche il punto riferimento per i calci dalla lunga distanza (50 metri e oltre), spesso decisivi per le recenti fortune azzurre. Figlio di Jean-Louis (pensionato) e Pascale (informatrice scientifica), un fratello maggiore (Lucas), è laureato in scienza e tecnica della preparazione fisica e sportiva, con master in preparazione mentale dello sport. Attivo testimonial per diverse aziende, ama giocare a golf e a padel.

Lorenzo PANI



NATO A: FIRENZE
IL: 4 LUGLIO 2002
RUOLO: ESTREMO
ALTEZZA: 1.93
PESO: 96 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: SESTO RUGBY, UNIONE PRATO SESTO, ACCADEMIA FIR, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (Edimburgo, 29.7.2023)
CAPS: 8
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 3
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA XV
AZZURRO N°: 734

Un mammone può giocare a rugby? Certo che può. Può persino arrivare in Nazionale. Basta chiamarsi Lorenzo Pani e avere un amico di papà un po' più insistente degli altri. Quanto basta per vincere le resistenze di mamma Rosa, particolarmente apprensiva come tante madri italiane. Lorenzo aveva sette anni: ha provato al Sesto Rugby e non ha più smesso. La chiave di volta però sono stati gli anni al Centro di formazione U.18 di Prato, assieme a ragazzi come Lorenzo Cannone, Simone Gesi e Gianmarco Lucchesi. Ragazzi capaci di andare oltre gli ostacoli creati dalla pandemia nel momento chiave del loro sviluppo. Per Lorenzo la svolta è arrivata nell'inverno del 2022: debutta nell'allora Pro 14 con Treviso, poi si trasferisce alle Zebre, dove l'anno dopo è subito titolare e attualmente ha un contratto sino al 2027. Al raduno azzurro in vista della Coppa del Mondo 2023, l'infortunio a Padovani e la chiamata in extremis del c.t. Crowley. Un sogno che si avvera. E per non farsi mancare nulla, la meta (pesantissima) all'Uruguay. Qualche mese dopo segna a Cardiff la più bella dell'intero Sei Nazioni 2024, esultando in stile Cristiano Ronaldo, prima di doversi operare per la rottura di un crociato del ginocchio destro e, subito dopo, per quella dello scafoide della mano sinistra. Uno stop lungo 498 giorni! Il padre Fulco lavora in una ditta di condizionatori, mamma Rosa è nel settore della pelletteria. Appassionato di musica rap e trap, ama il tennis e tutti gli sport di squadra (tifa Juventus) e legge le biografie dei campioni.

Federico RUZZA



NATO A: PADOVA
IL: 4 AGOSTO 1994
RUOLO: SECONDA LINEA/TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.98
PESO: 112 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CUS PADOVA,
 VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, VIADANA,
 ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA
 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)
CAPS: 66
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 33
CAPS RWC: 7
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGENTI, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 669

Federico Ruzza: vedi alla voce "dominante". L'eclettico seconda linea padovano s'è meritato i gradi di regista della touche, in Nazionale come a Treviso. Merito dell'esperienza, ma anche delle lezioni dell'ex coach Bortolami, uno che in materia è professore emerito. Nell'ultimo Sei Nazioni, per dire, il nostro ha dominato la classifica delle touche vinte: 37 (il secondo ne ha prese 25...). Il rugby italiano ringrazia un suo compagno di classe, Riccardo. Federico ha 6 anni e, dopo il secondo giorno delle Elementari, lo segue al campo del Cus Padova ("Da allora non ho smesso più"). Ben presto imitato dalla sorella Valentina, che di anni ne ha due di più. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 (adesso s'è ritirata), mentre Fede impiega diverso tempo in più. Per la cronaca, non sono stati la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino; a Treviso (2017) s'è costruito anche dal punto di vista fisico, lavorando sodo in palestra, e ora ha firmato fino al 2028 (contratto record qui da noi), con un occhio anche a un futuro ruolo nello staff. Papà Lorenzo è camionista (e gioca negli Old), mamma Sabrina fa la cuoca: da ragazzi giocavano a pallavolo. Fidanzato con Eleonora, Federico studia scienze motorie e sport management ed è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale. Segue la NBA, ama giocare a basket (d'estate) e a calcetto, le buone letture e tifa Inter.

Mirco SPAGNOLO



NATO A: CAMPOSAMPIERO (PD)
IL: 2 GENNAIO 2001
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CHECCO L'OVETTO,
 VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 19
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 8
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.20,
 ITALIA EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: 739

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quel buffo ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafia nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo... grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 e così il Treviso se l'è portato in Ghirada (ora ha un contratto fino al 2027). Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Insomma, una carriera meritata e folgorante ("Non faccio in tempo a sognare che già i sogni diventano realtà" confessa), per la quale un "grazie" speciale lo deve ad Antonio Cavallin, presidente... dell'Ovetto: "I miei lavoravano, lui mi portava al campo e poi mi riportava a casa". Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nella trattoria di famiglia, dove mamma Liana dirige e papà Giacomo sfornella. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter.

Edoardo TODARO



NATO A: MILANO
IL: 24 SETTEMBRE 2006
RUOLO: CENTRO/ESTREMO
ALTEZZA: 1.80
PESO: 88 KG
CLUB: NORTHAMPTON SAINTS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO,
 CUS MILANO, IPSWICH SCHOOL (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: --

"Lei non sa quant'è bravo mio figlio". Beh, non è andata proprio così ma, insomma, mamma Todaro un po' di merito ce l'ha nel salto di Edoardo verso l'Inghilterra e il grande rugby. Il nostro all'epoca aveva 14 anni e un video postato dalla madre su YouTube spinse l'allora coach Andrea Pozzi, ex pilone pesarese, a chiamarlo all'Ipswich School. Da lì il salto all'Academy dei Northampton Saints è stato relativamente breve. Perché Edoardo ci sa fare, eccome. Meta al debutto con l'U.18 azzurra contro l'Irlanda Clubs, meta al debutto (e "man of the match") con l'U.20 in Scozia, nel Sei Nazioni di categoria, tre mete in due partite (con un "man of the match") ai suoi primi passi in Premiership, a 19 anni appena compiuti. Ne aveva 7 quando sulle orme di papà Gianluigi, ex Amatori Catania anni 90, mosse i primi passi nell'ASR Milano, per poi approdare al locale Cus. "Avevo provato il calcio, ma non faceva per me, e neppure il canottaggio, l'atletica, il nuoto...". Poi il salto oltremare, dove l'hanno messo nel mirino anche i selezionatori inglesi. Velocità, cambio di passo, fiuto per la meta, e un ottimo piede: queste le sue doti migliori, oltre alla capacità di svariare tra centro, estremo e ala. All'ultima Coppa del Mondo U.20 ha messo in croce la Georgia finalizzando al 44' st il contrattacco da 80 metri del pareggio azzurro. In Inghilterra ha giocato a cricket ("ma faccio schifo"). Ha una sorella (Ginevra) e studia economia. Ama guardare Netflix, giocare alla play, mangiare la mozzarella di bufala. Segni particolari: non ha tatuaggi.

Stephen VARNEY



NATO A: CARMARTHEN (GAL)
IL: 16 MAGGIO 2001
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.75
PESO: 80 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: CRYMYCH (GAL),
 GLOUCESTER ACADEMY (ING), HARTPURY
 RFC (ING), GLOUCESTER (ING), VANNES (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SCOZIA
 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
CAPS: 36
PUNTI SEGNATI: 32 (6m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 18
CAPS RWC: 3
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 695

Ore 9, lezione di geografia. Carmarthen: cittadina del Galles dov'è nato Stephen Lorenzo Varney. Rhoshill: villaggio del Pembrokeshire dove Stephen è cresciuto. Ysgol y Preseli: scuola dove Stephen ha studiato e mosso i primi passi nel rugby a 11 anni, dopo gli inizi da calciatore (portiere). Papà Adrian è stato una buona terza linea di Neath e Aberavon a cavallo tra gli anni 80 e 90; mamma Valeria è nata in Galles da genitori italiani (Luigi Callegari, allevatore, e Adriana, figlia di Carlo, parmigiano, già prigioniero di guerra in Inghilterra, e Anita, cesenate). "A me sembra di essere cresciuto come un bambino italiano. La domenica si andava dai nonni, si giocava a carte, si beveva il caffè e si mangiavano i tipici piatti italiani, finendo con la grappa o il limoncello" ha raccontato il nostro. Mentre studiava all'Hartpury College, Stephen è entrato nei radar del Gloucester e, snobbato dai selezionatori gallesi, ha accettato, come il fratello Alex prima di lui, le avance dell'Italia ("Mi sento italiano nel cuore"). Alla ripresa della Premiership dopo il lockdown (2020) è stato lanciato in prima squadra dal Gloucester e, con 4 mete in 5 partite, s'è meritato la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Nell'autunno 2024 ha lasciato i Cherry & White per il Top 14 e il Vannes, in questa stagione gioca nell'Exeter degli italiani con Vintcent e Zambonin. Laureato in sport management, prima dell'università aveva smesso con il rugby per giocare a golf, la sua passione. Fidanzato con Meg, ama il tiramisù, le carte e il ping pong. Parla il Cymraeg, la lingua celtica gallesa.

Andrea ZAMBONIN



NATO A: VICENZA
IL: 3 SETTEMBRE 2000
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.02
PESO: 112 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)
CAPS: 14
PUNTI SEGNAZI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 5
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 720

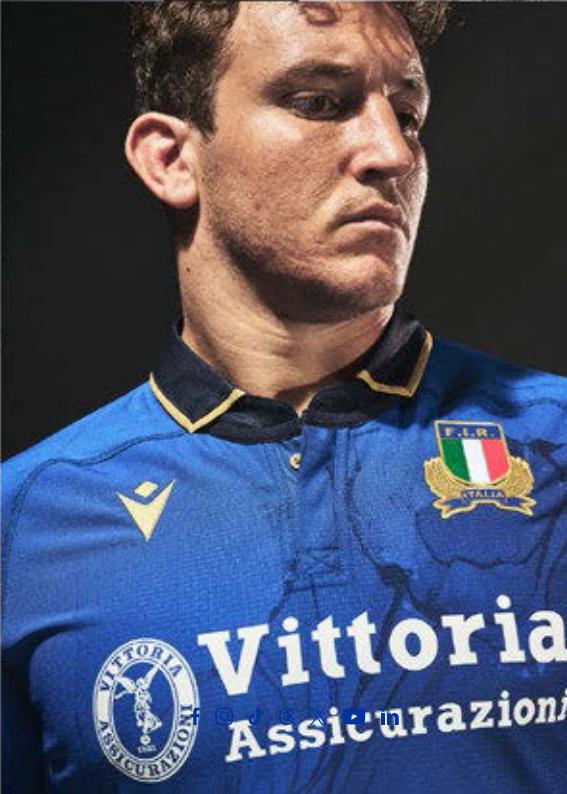
Fioretto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la traiula dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato tre anni orsono (2022), e infine alla prestigiosa Premiership inglese, al fianco dei compagni d'azzurro Varney e Vintcent nei Chiefs di Exeter (2025). Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. È stato nella rosa allargata per la Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Quest'anno ha dovuto saltare il Sei Nazioni per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro, ma si è rifatto prendendo parte al tour estivo in Africa. Detto "Zambo", ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. È fidanzato con Anna, ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.

Giosuè ZILOCCHI



NATO A: FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
IL: 15 GENNAIO 1997
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: ELEPHANT GOSSOLENGO, LYONS PIACENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA, LONDON IRISH (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: GIAPPONE-ITALIA 34-17 (Oita, 9.6.2018)
CAPS: 24
PUNTI SEGNAZI: --
CAPS SEI NAZIONI: 18
CAPS RWC: --
ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 681

Figlio d'arte e talento molto precoce (ha iniziato a 8 anni), Zilocchi è cresciuto da terza linea in un piccolo club dell'hinterland di Piacenza, Gossolengo, che ha dato i natali rugbistici anche a un altro pilone azzurro: Andrea Lovotti. Lasciato quasi subito il calcio ("Non faceva per me, c'era poco contatto fisico"), è stato preso sotto l'ala protettrice dal tecnico Cesare Lodigiani. Ha debuttato ad appena 18 anni nelle file dei Lyons di Piacenza, dando un contributo decisivo alla promozione in Eccellenza del 2015. Da allora ha compiuto la classica traiula, passando per l'Accademia U.18 di Milano, dov'è stato progressivamente reimpostato come prima linea su suggerimento dell'ex tallonatore azzurro Carlo Orlandi, e quella federale, fino a disputare la finale scudetto 2018 (persa) con il Calvisano, preludio al salto nell'allora Pro14 con la maglia delle Zebre. Nell'aprile del 2021 si è operato alla spalla sinistra ed è rimasto un anno e mezzo senza giocare, vivendo da spettatore anche la stagione ai London Irish (2022-23), complice una lesione al crociato del ginocchio in pre-season. Un altro infortunio (al collo) durante il tour nel Sud Pacifico (2024) gli ha fatto perdere i primi quattro mesi della scorsa stagione. Al Treviso dal 2023, ha firmato sino al 2027. Il papà è veterinario con la passione per l'apicoltura e lui ha scelto scienze agrarie all'università. Il suo habitat naturale è la palestra, dove trascorre ore. Ama cucinare, la musica elettronica (specie i Daft Punk) e le camminate in montagna.



Manuel ZULIANI



NATO A: CASTELFRANCO VENETO (TV)

IL: 26 APRILE 2000

RUOLO: TERZA LINEA

ALTEZZA: 1.88

PESO: 111 KG

CLUB: BENETTON RUGBY

CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO

ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA

37-10 (Parigi, 6.2.2022)

CAPS: 37

PUNTI SEGNATI: 15 (3m)

CAPS SEI NAZIONI: 15

CAPS RWC: 4

ALTRÉ SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20

AZZURRO N°: 719

È il miglior "grillotalpa" d'Europa (dati Opta sul 2024, quest'anno è risultato quinto per "turnover" guadagnati nel campionato celtico), dopo che lo United Rugby Championship due anni fa l'aveva inserito nella Top 5 degli "impact players" più decisivi. E come tale l'aveva quasi sempre impiegato l'ex c.t. azzurro Kieran Crowley. Non a caso all'ultima Coppa del Mondo il nostro ha segnato a Namibia e Francia entrando dalla panchina. Ma il ruolo ormai andava stretto a "Zuzu": lui ha fisico, potenza e tecnica (placcaggio e recupero sono marchio della casa) per ben altri minutaggi, quelli che sta cominciando a ottenere anche in Nazionale. Il suo giorno dei giorni per ora è il 12 gennaio 2022: prima convocazione per il Sei Nazioni e rinnovo con il Benetton (con cui ha firmato fino al 2028). In poche ore il coronamento del lavoro di sedici anni, cominciato quando un suo compagno di classe (Tommaso) lo convinse a provare a giocare con gli altri bimbi del Rugby Paese. Il club dei Canguri l'ha formato e lì "Zuzu" ha lasciato il cuore, al punto da contribuire ad allenarne le giovanili, quando può. Cresciuto nel mito di Richie McCaw, terza linea leader degli All Blacks bi-campioni del mondo, gioca con il caschetto e scrive i nomi dei suoi familiari sulle fasce ai polsi. Per il suo modo di giocare mamma Carla lo considera "un incosciente". Fidanzato con Karine, ha un cane di nome Thor, è tifoso della Juve, legge libri di sport, ama le moto e le serie Tv. Vive a Istrana.

L'ITALIA NEL 2025

Data	sede	partita	risultato	mete	capitano
1.2.25	Edimburgo	Scozia - Italia (6N)	31-19	5-1	Lamaro
8.2.25	Roma	Italia - Galles (6N)	22-15	1-2	Lamaro
23.2.25	Roma	Italia - Francia (6N)	24-73	3-11	Lamaro
9.3.25	Twickenham	Inghilterra - Italia (6N)	47-24	7-3	Lamaro
15.3.25	Roma	Italia - Irlanda (6N)	17-22	2-4	Brex
27.6.25	Windhoek	Namibia - Italia	6-73	0-11	Nicotera
5.7.25	Pretoria	Sudafrica - Italia	42-24	6-3	N. Cannone
12.7.25	Port Elizabeth	Sudafrica - Italia	45-0	7-0	N. Cannone
8.11.25	Udine	Italia - Australia	26-19	2-3	Brex
15.11.25	Torino	Italia - Sudafrica	14-32	1-4	Brex

(6N) = Sei Nazioni

Edimburgo (Murrayfield) - 1 febbraio 2025

SCOZIA - ITALIA 31-19

(Sei Nazioni)

SCOZIA: Kinghorn; Graham (32' st Rowe), H. Jones, McDowall (17' st Jordan), D. Van der Merwe; Russell, White (17' st G. Horne); M. Fagerson, Darge, Ritchie (11' st Dempsey); Gilchrist, J. Gray (17' st G. Brown); Z. Fagerson (29' st Hurd), Cherry (11' st Ashman), Schoeman (11' st Sutherland). All. Townsend.

ITALIA: Allan (Perpignan); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU) (28' st S. Gesi - Zebre), P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (23' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (23' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso) (3' st N. Cannone - Treviso), Lamb (Harlequins) (15' st Ruzza - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (11' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (28' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 4' m. Darge tr. Russell, 9' m. H. Jones tr. Russell, 21' e 24' cp Allan, 30' m. White, 39' cp Allan; st: 5' cp Allan, 6' m. Brex tr. Allan, 21' m. H. Jones tr. Russell, 26' m. H. Jones.

Roma (Olimpico) - 8 febbraio 2025

ITALIA - GALLE 22-15

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (34' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), S. Gesi (Zebre); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (19' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (22' st Negri - Treviso), Negri (Treviso) (9' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (6' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon), (6' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (17' pt Spagnolo - Treviso). All. Quesada

FRANCIA: Barré; Attisoghe, Barassi, Moefana, Bielle-Biarrey; Ramos (28' st Lucu), Dupont; Alldritt (9' st Jelonch), Boudehent

BILANCIO	
Vittorie	3
Pareggi	0
Sconfitte	7
Punti fatti	243
Punti subiti	332
Mete fatte	27
Mete subite	49

- Exeter); Ruzza (Treviso) (21' st Lamb - Harlequins), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (13' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (13' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (27' st Rizzoli - Zebre). All. Quesada

GALLES: B. Murray; Rogers (21' st Hathaway), Tompkins (17'-28' pt Hathaway), E. James, Adams; B. Thomas (9' st D. Edwards), T. Williams (27' st Rh. Williams); Faletau, Jac Morgan, Botham (18' sy Wainwright); F. Thomas, Rowlands (18' st Te. Williams); H. Thomas (5' st Assiratti), Lloyd (5' st Dee), G. Thomas (5' st N. Smith). All. Gatland.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 7' cp Allan, 17' cp B. Thomas, 20' m. Capuozzo tr. Allan, 29' e 34' cp Allan; 21' cp Allan, 30' m. Wainwright, 34' cp Allan, 39' m. tecnica Galles.

Note: espulsioni temporanee di Adams (19'-29' st), Riccioni (38' st) e Lamb (39' st).

Roma (Olimpico) - 23 febbraio 2025

ITALIA - FRANCIA 24-73

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (15' st Trulla - Zebre); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), S. Gesi (Zebre); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (19' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (15' st Vintcent - Exeter), Lamaro (Treviso) (22' st Negri - Treviso), Negri (Treviso) (9' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Favretto - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (6' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon), Fischetti (Zebre) (16' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada

FRANCIA: Barré; Attisoghe, Barassi, Moefana, Bielle-Biarrey; Ramos (28' st Lucu), Dupont; Alldritt (9' st Jelonch), Boudehent

(9' st Jegou), Cros; Guillard (9' st R. Taofifenua), Flament (26' st Roumat); Atonui (9' st Aldegheri), Mauvaka (9' st Marchand), Gros (9' st Baille). All. Galthié.

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 11' m. Menoncello tr. Allan, 14' m. Guillard tr. Ramos, 18' cp Allan, 21' m. Mauvaka tr. Ramos, 24' m. Dupont tr. Ramos, 28' m. Brex tr. Allan, 30' m. Boudehent tr. Ramos, 39' m. Barré tr. Ramos; st: 5' m. Aldritt tr. Ramos, 10' m. Bielle-Biarrey, 14' m. Dupont tr. Ramos, 21' m. P. Garbisi tr. P. Garbisi, 25' m. Barré tr. Ramos, 36' m. Attisoghe tr. Lucu, 40' m. Barassi.

Twickenham - 9 marzo 2025

INGHILTERRA - ITALIA 47-24

(Sei Nazioni)

INGHILTERRA: Daly; Freeman, Lawrence (9' pt M. Smith), Dingwall (34' st Hill), Sleightholme; F. Smith, Mitchell (24' st Van Poortvliet); Willis (5' st B. Curry), Earl (11' st Cunningham-South), T. Curry (16' st Hill; 20' st Earl); Chessum, Itoje; Stuart (20' st Heyes), George (14' st Cowan-Dickie), Genge (20' st Baxter). All. Borthwick.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (30' st Allan - Perpignan); M. Ioane (Lyon OU), Brex, Menoncello (Treviso), Gallagher (Treviso) (37' st Capuozzo - Stade Toulousain); P. Garbisi (Toulon), Varney (Vannes) (16' st Page-Relo - Lyon OU); Vintcent (Exeter) (11' st L. Cannone - Treviso), Lamaro (Treviso) (11' st Zuliani - Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso) (29' st Favretto - Treviso); Riccioni (Saracens) (8' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Francais) (11' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (20' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' m. Willis tr. F. Smith, 14' m. Capuozzo tr. Garbisi, 27' m. Freeman tr. F. Smith, 31' m. Vintcent tr. Garbisi, 35' m. Sleightholme tr. F. Smith, 38' cp Garbisi; st: 4' m. M. Smith tr. F. Smith, 7' m. T. Curry tr. F. Smith, 13' m. Sleightholme tr. F. Smith, 31' m. Menoncello tr. Garbisi, 41' m. Earl.

Roma (Olimpico) - 15 marzo 2025

ITALIA - IRLANDA 17-22

(Sei Nazioni)

ITALIA: Allan (Perpignan) (36' st Marin - Treviso); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Page-Relo (Lyon OU) (6' st Varney - Vannes); L. Cannone (Treviso) (30' pt Vintcent - Exeter; 29' st Nicotera - Stade Francais), Zuliani (Treviso), Negri (Treviso) (30' pt Lamaro - Treviso); Ruzza (Treviso), Lamb (Harlequins) (19' pt N. Cannone - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (16' st Zilocchi - Treviso), Lucchesi (Toulon), Fischetti (Zebre) (16' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

IRLANDA: Keenan; Hansen, Ringrose, Henshaw (16' st Aki), Lowe; Crowley (25' st S. Prendergast), Gibson-Park (27' st Murray); Doris, Van der Flier (12' st O'Mahony), Conan; Beirne, J. Ryan (7' st J. McCarthy); Bealham (7' st Furlong), Sheehan (31' st J. McCarthy), Porter (25' st Boyle). All. S. Easterby.

Arbitro: Pearce (Inghilterra)

Marcatori: 12' m. Ioane tr. Allan, 24' m. Keenan tr. Crowley, 33' cp Allan, 40' m. Sheehan; st: 7' e 18' m. Sheehan, 23' m. Varney tr. Allan.

Note: espulsi (20') Vintcent al 9' st e Nicotera al 40' st; espulsione temporanea di Lamaro (39' pt-9' st)

Windhoek - 27 giugno 2025

NAMIBIA - ITALIA 6-73

(Sei Nazioni)

NAMIBIA: A. Van der Berg; Da. Van der Merwe, Izaacs (11' st Majiedt), D. Burger, Meyer; Swanepoel, Theron (30' st Kearns); Booyens (9' -17' pt Combrink; 19' st Diegaardt), Katjiek, Gaoseb; Retief (29' st R. Ludick), A. Ludick (7' st Luttig); A. Coetze (19' st Halupe), L. Van der Westhuizen (15' st Combrink), Shikufa (19' st Benade). All. J. Burger.

ITALIA: Trulla (Zebre); Odogwu (Treviso) (30' st M. Belloni - Rovigo), Menoncello (Treviso), Marin (Treviso) (3' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (13' st Varney - Vannes); Vintcent (Exeter), Zuliani (Treviso) (17' st L. Cannone - Treviso), Negri (Treviso); Favretto (Treviso) (13' st Zambonin - Zebre), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (5' pt Hasa - Zebre), Nicotera (Stade Francais) (13' st Di Bartolomeo - Zebre), Fischetti (Zebre) (13' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 4' m. tecnica Italia, 7' e 16' cp Swanepoel, 18' m. Trulla, 23' m. Marin tr. Da Re, 31' m. Gesi tr. Da Re, 37' m. Menoncello tr. Da Re, 40' m. Trulla tr. Da Re; st: 5' m. Fusco tr. Da Re, 21' m. Spagnolo, 28' m. Varney tr. Da Re, 33' m. Trulla tr. Varney, 39' m. tecnica Italia.

Note: espulsione temporanea di Van der Westhuizen (4'-17' pt)

Pretoria - 5 luglio 2025

SUDAFRICA - ITALIA 42-24

(Sei Nazioni)

SUDAFRICA: Willemse; Kolbe, J. Kriel, De Allende (23' st W. Le Roux), Arendse; Pollard, M. Van den Berg (15' st De Klerk); J. Wiese, V. Tshituka, Van Staden (15' st K. Smith); De Jager (8' st Mostert), Etzebeth (8' st Snyman); W. Louw (8' st Koch), Marx (8' st Mbombani), Nhè (8' st Wessels). All. Erasmus.

ITALIA: Trulla (Zebre); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso) (35' st Bertaccini - Valorugby), S. Gesi (Zebre); Da Re (Zebre), Al. Fusco (Zebre) (15' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (9' st Vintcent - Exeter), Zuliani (Treviso) (19' st Odiese - Oyonnax), Izekor (Treviso); Zambonin (Zebre) (22' st Canali - Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (18'-28' pt e 15' st Hasa - Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (22' st Dimchess - Colomiers), Fischetti (Zebre) (15' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Davidson (Scozia)

Marcatori: 11' m. Kriel tr. Pollard, 23' m. Van den Berg tr. Pollard, 28' cp Da Re, 30' m. Arendse tr. Pollard, 37' m. Van den Berg tr. Pollard; st: 6' m. Zuliani tr. Da Re, 17' m. Koch tr. Pollard, 23' m. Dimchess tr. Da Re, 29' m. N. Cannone tr. Da Re, 34' m. Van Staden tr. Pollard.

Note: espulsioni temporanee di L. Cannone (23'-33' pt) e Izekor (34' st)

VIAGGIARE INSIEME È PIÙ BELLO

**Sconti fino al 50% se viaggi
in gruppi da 3 a 5 persone**

Scopri tutte le
destinazioni e
acquista il tuo biglietto
su trenitalia.com

FRECCIA ROSSA

L'offerta FrecciaFRIENDS – soggetta a restrizioni e a posti limitati e variabili in base al giorno, al treno e alla classe o al livello di servizio – può essere acquistata dai gruppi composti da 3 a 5 persone che viaggiano insieme sui servizi Frecciarossa e Frecciargento, nei livelli di servizio Business, Premium e Standard e in 1^o e 2^o classe. Lo sconto si applica rispetto al prezzo del biglietto Base e non è cumulabile con altre riduzioni, ad eccezione di quella prevista a favore dei ragazzi. Le operazioni di cambio prenotazione/biglietto e il rimborso non sono consentite. Maggiori informazioni su trenitalia.com

Port Elizabeth – 12 luglio 2025

SUDAFRICA – ITALIA

45-0

SUDAFRICA: W. Le Roux (17' st Feinberg-Mngomezulu); E. Van der Merwe, Moodie (17' st Hooker), Esterhuizen, Mapimpi; Libbok, G. Williams (17' st Reinach); J. Wiese, P.S. Du Toit, Van Staden (17' st Roos); Nortje, Moerat (17' st C. Wiese); W. Louw (22' st Ntlatakanyi), Marx (22' st Wessels), T. Du Toit (31' st Nché). All. Erasmus.

ITALIA: M. Belloni (Rovigo); Lynagh (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Zanon (Treviso), Trulla (Zebre) (18' pt Bertaccini – Valorugby); Da Re (Zebre), A. Garbisi (Treviso) (28' st Varney – Vannes); Vincent (Exeter), Zuliani (Treviso) (31' st Odaise – Oyonnax), Negri (Treviso) (20' st Izekor – Treviso); Zambonin (Zebre) (23' st Canali – Zebre), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (12' st Hasa – Zebre), Di Bartolomeo (Zebre) (12' st Dimicheff – Colomiers), Fischetti (Zebre) (23' st Spagnolo – Treviso). All. Quesada.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 9' m. G. Williams, 16' m. Van der Merwe, 31' m. Van der Merwe tr. Libbok, 38' m. Moodie tr. Libbok; st: 11' m. Libbok, 33' m. Mapimpi tr. Libbok, 41' m. Wessels tr. Libbok.

Note: espulso J. Wiese al 22' pt; espulsioni temporanee di Louw (5-15' st), Fischetti (8'-19' st) e Odaise (34' st)

Udine – 8 novembre 2025

ITALIA – AUSTRALIA

26-19

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Lynagh (Treviso), Brex (Toulon), Menoncello (Treviso) (41' st Marin – Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Varney (Exeter) (28' st Page-Relo – Begles); L. Cannone (Treviso), Zuliani (Treviso) (28' st Izekor – Treviso), Vincent (Exeter) (30' st Ruzza – Treviso); Zambonin (Exeter), N. Cannone (Treviso), S. Ferrari (Treviso) (10' st Riccione – Saracens), Nicotera (Stade Francais) (28' st Di Bartolomeo – Zebre), Fischetti (Northampton) (24' st Spagnolo – Treviso). All. Quesada.

AUSTRALIA: Kellaway; Toole, Su'a'ali'i, Paisami (30' st Daugunu), Potter; C. Gordon (15' st Edmed), J. Gordon (36' st Lonergan); Wilson (31' st Samu), McReight, T. Hooper; J. Williams (24' st R. Valetini), Frost; Tupou (8' st Nonggorr), Faessler (24' st Pollard), Bell (1' st Ross). All. Schmidt.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 7' e 11' cp Garbisi, 21' m. Faessler, 32' m. Bell tr. Kellaway, 37' cp Garbisi; st: 9' cp Garbisi, 12' m. C. Gordon tr. Kellaway, 19' m. Lynagh tr. Garbisi, 22' m. Ioane tr. Garbisi.

Note: espulsione temporanea di Su'a'ali'i (19'-30' st)

Torino – 15 novembre 2025

ITALIA – SUDAFRICA

14-32

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Lynagh (Treviso), Brex (Toulon), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU) (26' st Allan – Perpignan); P. Garbisi (Toulon), Varney (Exeter) (26' st Page-Relo – Begles); L. Cannone (Treviso), Zuliani (Treviso), Vincent (Exeter) (15' st Favretto – Treviso); Zambonin (Exeter) (11' st Ruzza – Treviso), N. Cannone (Treviso) (33' st Odaise – Zebre); Riccione

(Saracens) (9' st S. Ferrari – Treviso), Nicotera (Stade Francais) (17' st Di Bartolomeo – Zebre), Fischetti (Northampton) (28' st Spagnolo – Treviso). All. Quesada.

SUDAFRICA: Willemse; E. Van der Merwe (26' pt Esterhuizen), Moodie, Hooker, Arendse (2' st E. Van der Merwe); Pollard (28' st Libbok), Van den Berg (26' st G. Williams); Van Staden, Dixon (14' pt Nortje), Kolisi (5' st Snyman); Mostert, Kleyn (13' st K. Smith); Porten (20' pt W. Louw), Grobbelaar, B. Venter (24'-35' pt e 1' st Steenkamp). All. Erasmus.

Arbitro: Doleman (Nuova Zelanda)

Marcatori: 34' cp Pollard, 37' cp Garbisi, 41' m. Van Staden tr. Pollard; st: 3' e 12' cp Garbisi, 15' cp Pollard, 20' m. Van den Berg tr. Pollard, 25' m. Capuozzo, 32' m. G. Williams tr. Libbok, 40' m. Hooker.

Note: espulso Mostert al 12' pt; espulsioni temporanee di Van Staden (12'-23' st) e L. Cannone (16'-28' st)



Il cerchio azzurro prima del calcio d'inizio

GIOCATORE	RUOLO	CLUB	SCO	GAL	FRA	ING	IRL	NAM	SAF	SAF	AUS	SAF	CIL	TOT
ALLAN Tommaso	apertura	Perpignan (Fra)	80	74	55	10	76				14			309
BELLONI Mirko	estremo	Zebre Parma						10		80				90
BERTACCINI Giulio	centro	Zebre Parma						37	5	62				104
BREX Juan Ignacio	centro	Toulon (Fra)	80	80	80	80	80				80	80		560
CANALI Matteo	2 ^a linea	Zebre Parma							18	17				35
CANNONE Lorenzo	3 ^a centro	Benetton Rugby	55	80	55	29	30	23	49		80	80		481
CANNONE Niccolò	2 ^a linea	Benetton Rugby	37	80	73	69	61	80	80	80	80	73		713
CAPUZZO Ange	estremo	Stade Toulousain (Fra)	80	80	80	73	80				80	80		553
DA RE Giacomo	apertura	Zebre Parma						80	80	80				240
DI BARTOLOMEO Tommaso	centro	Zebre Parma						27	62	52	12	23		176
DIMCHEFF Pablo	tallonatore	Colomiers (Fra)							18	28				46
FAVRETTO Riccardo	2 ^a linea	Benetton Rugby				7	11	53					25	96
FERRARI Giacomo	3 ^a linea	Zebre Parma											0	
FERRARI Simone	pilone destro	Benetton Rugby	51	53	46	32	56		45	52	50	31		416
FISCHETTI Danilo	pilone sinistro	Northampton Saints (Ing)	68	67	17	60	56	53	55	63	64	68		571
FUSCO Alessandro	m.mischia	Zebre Parma						53	55					108
GALLAGHER Matt	estremo	Benetton Rugby					77							77
GARBISI Alessandro	m.mischia	Benetton Rugby	17	9	21				25	68				140
GARBISI Paolo	apertura	Toulon (Fra)	80	70	80	80	80				80	80		550
GESI Simone	ala	Zebre Parma	12		80			80	80					252
HASA Muhamed	pilone destro	Zebre Parma						75	35	28				138
IOANE Monty	ala	Lyon OU (Fra)	68	80		80	80				80	66		454
IZEKOR Alessandro	3 ^a linea	Benetton Rugby							80	20	12			112
LAMARO Michele	3 ^a linea	Benetton Rugby	63	67	62	51	50							293
LAMB Dino	2 ^a linea	Canon Eagles (Jap)	55	19			19							93
LUCCHESI Gianmarco	tallonatore	Toulon (Fra)	29	27	46	29	80							211
LYNAGH Louis	ala	Benetton Rugby							80	80	80	80		320
MARIN Leonardo	apertura/centro	Benetton Rugby					4	43			1			48
MAZZA Damiano	centro	Zebre Parma												0
MENONCELLO Tommaso	centro/ala	Benetton Rugby	80	80	80	80	80	80	80	80	80	80		800
NEGRI Sebastian	3 ^a linea	Benetton Rugby	80	61	67	80	30	80		60				458
NICOTERA Giacomo	tallonatore	Stade Francais (Fra)	51	53	34	51	11	53			68	57		378
ODIASE David	3 ^a linea	Zebre Parma							21	9	7			37
ODOGWU Paolo	ala	Benetton Rugby						70						70
OPOKU-GYAMFI Enoch	2 ^a linea	Bath (Ing)												0
PAGE-RELO Martin	m.mischia	Begles-Bordeaux (Fra)	63	71	59	24	46				12	14		289
PANI Lorenzo	estremo	Zebre Parma												0
RICCIONI Marco	pilone destro	Saracens (Ing)	29	27		48		5			30	49		188
RIZZOLI Luca	pilone sinistro	Zebre Parma	12	13										25
RUZZA Federico	2 ^a /3 ^a linea	Benetton Rugby	68	61	80	80	80				10	29		408
SPAGNOLO Mirco	pilone sinistro	Benetton Rugby				63	20	24	27	25	17	16	12	204
TODARO Edoardo	centro/estremo	Northampton (Ing)												0
TRULLA Jacopo	ala/estremo	Zebre Parma		16	25			80	80	18				219
VARNEY Stephen	m.mischia	Exeter Chiefs (Ing)				56	34	27		12	68	66		263
VINCTCENT Ross	3 ^a linea	Exeter Chiefs (Ing)	25	19	25	51	50	80	31	80	70	55		486
ZAMBONIN Andrea	2 ^a linea	Exeter Chiefs (Ing)						27	62	63	80	51		283
ZANON Marco	centro	Zebre Parma							75	80				155
ZILOCCHI Giosuè	pilone destro	Benetton Rugby					34		24					58
ZULIANI Manuel	3 ^a linea	Benetton Rugby	17	13	31	29	80	57	59	71	68	80		505

LE STATISTICHE DELL'ITALIA

I RECORD

SQUADRA

PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

in casa:	104 punti	104-8	Rep. Ceca 1994
fuori:	73	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	76	76-11	Croazia 1993

MAGGIOR SCARTO ATTIVO

in casa:	99 punti	102-3	Danimarca 1997
fuori:	67 punti	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	65 punti	76-11	Croazia 1993

PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

in casa:	70 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 punti	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	101 punti	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR SCARTO PASSIVO

in casa:	64 punti	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	101 punti	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	98 punti	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

16	Italia-Rep. Ceca 104-8 (1994)
16	Italia-Danimarca 102-3 (1997)

MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

15	Sudafrica-Italia 101-0 (1999)
----	-------------------------------

MIGLIORE STRISCA ATTIVA

6 vittorie	da Portogallo - Italia 3-17 (12.5.68)
	a Belgio - Italia 0-30 (10.5.69)

PEGGIORE STRISCA PASSIVA

16 sconfitte	da Sudafrica - Italia 49-3 (4.10.19)
	a Italia - Argentina 16-37 (13.11.21)

Monty Ioane e Louis Lynagh festeggiano la meta decisiva contro l'Australia



INDIVIDUALI TOTALI

Maggior numero di presenze	Parisse	142
Carriera azzurra più lunga	Parisse	17 anni e 118 giorni (2002-19)
Carriera azzurra più breve	Fanton	1'46" (Polonia 1979)
Maggior numero di punti	Dominguez	983 (74 partite)
Maggior numero di mete	Mar. Cuttitta	26 (55 partite)
Meta più veloce	Mau. Bergamasco	18" (Scozia - Italia 17-37; 2007)

INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

Più punti	Bettarello	29 (Canada 1983)
	Scanavacca	29 (Croazia 1998)
	Dominguez	29 (Scozia 2000)
	Dominguez	29 (Fiji 2001)
Più mete	Rotilio	5 (Danimarca 1997)
Più drop	Caligiuri	3 (Transvaal XV 1973)
	Dominguez	3 (Scozia 2000)
Più punzoni	Dominguez	8 (Romania 1994)
	Mirco Bergamasco	8 (Fiji 2010)
Più trasformazioni	Troiani	12 (Rep. Ceca 1994)
Full House*	Bettarello	Canada 1983
	Dominguez	Australia 1996
	Dominguez	Sudafrica 2001
	Canna	Francia 2016

(*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita

TOP 25 PRESENZE

142	Parisse
119	Castrogiovanni
	Zanni
112	Bortolami
107	Ghiraldini
106	Mau. Bergamasco
103	Lo Cicero Vaina
102	A. Troncon
95	Masi
89	Mir. Bergamasco
	McLean
87	Allan
86	G. Canale
84	C. Checchinato
83	Perugini
81	Ongaro
74	Dominguez
72	Stoica
70	Mas. Cuttitta
69	Gori
68	S. Ferrari
67	Geldenhuys
66	Rizza
65	Negri
	Vaccari
64	Dellapè

N.B.: In neretto i giocatori ancora in attività

TOP 25 MARCATORI

983	Dominguez	(9m, 127t, 208p, 20d)
552	Allan	(15m, 99t, 92p, 1d)
483	S. Bettarello	(7m, 46t, 104p, 17d)
294	Troiani	(2m, 57t, 57p)
266	P. Garbisi	(4m, 45t, 52p)
260	Pez	(4m, 33t, 52p, 6d)
256	Mir. Bergamasco	(17m, 12t, 49p)
154	Orquera	(3m, 20t, 31p, 2d)
153	Bortolussi	(1m, 35t, 25p, 1d)
152	Canna	(5m, 20t, 26p, 3d)
133	Ponzi	(17t, 31p, 2d)
115	Mar. Cuttitta	(15+11m)
112	P. Vaccari	(3+20m)
105	C. Checchinato	(21m)
105	Peens	(18t, 22p, 1d)
104	Scanavacca	(5m, 20t, 13p)
99	Wakarua	(15t, 22p, 1d)
95	A. Troncon	(19m)
93	Bonomi	(1+5m, 5t, 13p, 5d)
90	Mazzariol	(2m, 19t, 14p)
87	Burton	(1m, 11t, 17p, 3d)
85	M. Ioane	(17m)
84	Marchetto	(21m)
83	Parisse	(16m, 1d)
77	Ghizzoni	(17m, 3d)
77	I. Francescato	(3+13m)

GLI ESPULSI

20	Taveggia	Francia B-Italia	21.7.55
17	Paoletti	Portogallo-Italia	25.2.73
6	Lijoi	Polonia-Italia	23.10.77
5	Mariani	Italia-Francia B	22.9.79
	Collodo	Spagna-Italia	5.12.87
3	Burton	Francia A1-Italia	25.6.93
	Properzi	Scozia-Italia	6.3.99
	Gianelli	Francia-Italia	2.4.00
	Troncon	Italia-Irlanda	3.2.01
	De Carli	Uruguay-Italia	7.7.01
	Bortolami	Argentina-Italia	17.6.05
	Rizzo	Francia-Italia	9.2.14
	Lovotti	Sudafrica-Italia	4.10.19
	Faiva	Irlanda-Italia	27.2.22
	Vintcent*	Italia-Irlanda	15.3.25
	Nicotera*	Italia-Irlanda	15.3.25

(*) = espulsioni da 20'

GLI UOMINI-META

26	Mar. Cuttitta
23	P. Vaccari
21	C. Checchinato
19	Marchetto
17	A. Troncon
16	Mir. Bergamasco
	Ghizzoni
	M. Ioane
	Mascioletti
11	I. Francescato (*)
	Parisse
15	Allan
	Mau. Bergamasco
	Capuozzo
14	Robertson
13	Masi
12	Castrogiovanni
11	Bellini
	Martin
	Minozzi
	Stoica
	Venturi
10	Ambro
9	Campagnaro
	Dominguez
	Menoncello
	Padovani
	Stanojevic
	G. Zanon

(*) = Alcuni statistici attribuiscono due mete in più a Marcello Cuttitta: una per Italia XV-Inghilterra XV (Rovigo 1990) ed una per Galles XV-Italia XV (Cardiff 1992). Tali confronti, pur di grande prestigio, non sono stati riconosciuti dalla Federazione come ufficiali e dunque come tali non possono essere considerate neanche le segnature relative. In modo analogo, non può essere attribuita a Ivan Francescato la meta segnata in occasione del Galles XV-Italia XV di cui sopra.

L'ITALIA IN AUTUNNO



"Nacho" Brex gioca al piede contro il Sudafrica

2000 (bilancio 1-2)

11.11.00	Rovigo	Italia - Canada	17-22
18.11.00	Benevento	Italia - Romania	37-17
25.11.00	Genova	Italia - Nuova Zelanda	19-56

2001 (bilancio 1-2)

10.11.01	Treviso	Italia - Fiji	66-10
17.11.01	Genova	Italia - Sudafrica	26-54
24.11.01	L'Aquila	Italia - Samoa	9-17

2002 (bilancio 0-2)

16.11.02	Roma	Italia - Argentina	6-36
23.11.02	Genova	Italia - Australia	3-34

2004 (bilancio 2-1)

6.11.04	L'Aquila	Italia - Canada	51-6
13.11.04	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-59
27.11.04	Biella	Italia - Usa	43-25

2005 (bilancio 2-1)

12.11.05	Prato	Italia - Tonga	48-0
19.11.05	Genova	Italia - Argentina	22-39
26.11.05	Monza	Italia - Fiji	23-8

2006 (bilancio 1-2)

11.11.06	Roma	Italia - Australia	18-25
18.11.06	Roma	Italia - Argentina	16-23
25.11.06	Fontanafredda	Italia - Canada	41-6

2008 (bilancio 0-3)

8.11.08	Padova	Italia - Australia	20-30
15.11.08	Torino	Italia - Argentina	14-22
22.11.08	Reggio E.	Italia - Pacific Islanders	17-25

2009 (bilancio 1-2)

14.11.09	Milano	Italia - Nuova Zelanda	6-20
21.11.09	Udine	Italia - Sudafrica	10-32
28.11.09	Ascoli	Italia - Samoa	24-6

2010 (bilancio 1-2)

13.11.10	Verona	Italia - Argentina	16-22
20.11.10	Firenze	Italia - Australia	14-32
27.11.10	Modena	Italia - Fiji	24-16

2012 (bilancio 1-2)

10.11.12	Brescia	Italia - Tonga	28-23
17.11.12	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-42
24.11.12	Firenze	Italia - Australia	19-22

2013 (bilancio 1-2)

9.11.13	Torino	Italia - Australia	20-50
16.11.13	Cremona	Italia - Fiji	37-31
23.11.13	Roma	Italia - Argentina	14-19



2014 (bilancio 1-2)

8.11.14	Ascoli	Italia - Samoa	24-13
14.11.14	Genova	Italia - Argentina	18-20
22.11.14	Padova	Italia - Sudafrica	6-22

2016 (bilancio 1-2)

12.11.16	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-68
19.11.16	Firenze	Italia - Sudafrica	20-18
26.11.16	Padova	Italia - Tonga	17-19

2017 (bilancio 1-2)

11.11.17	Catania	Italia - Fiji	19-10
18.11.17	Firenze	Italia - Argentina	15-31
25.11.17	Padova	Italia - Sudafrica	6-35

2018 (bilancio 1-2)

10.11.18	Firenze	Italia - Georgia	28-17
17.11.18	Padova	Italia - Australia	7-26
24.11.18	Roma	Italia - Nuova Zelanda	3-66

2021 (bilancio 1-2)

6.11.21	Roma	Italia - Nuova Zelanda	9-47
13.11.21	Treviso	Italia - Argentina	16-37
20.11.21	Parma	Italia - Uruguay	17-10

2022 (bilancio 2-1)

5.11.22	Padova	Italia - Samoa	49-17
12.11.22	Firenze	Italia - Australia	28-27
19.11.22	Genova	Italia - Sudafrica	21-63

2024 (bilancio 1-2)

9.11.24	Udine	Italia - Argentina	18-50
17.11.24	Genova	Italia - Georgia	20-17
23.11.24	Torino	Italia - Nuova Zelanda	11-29

NB: Non abbiamo considerato l'autunno 2020, stagione anomala con i recuperi del Sei Nazioni e la Autumn Nations Cup



GAMMA SUZUKI. TECNOLOGIA DA INCENTIVI. ANCHE 4X4 ALLGRIP.

Gamma Suzuki: consumo ciclo combinato: da 1,00 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 22 a 141 g/km. Gamma Suzuki BEV: consumo energetico ciclo combinato: da 14,9 a 16,6 kWh/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: 0 g/km. Autonomia in ciclo combinato da 344 a 426 km. Autonomia stimata utilizzando i risultati dei test WLTP per il ciclo di prova in misto/urbano. L'autonomia effettiva varia a causa delle condizioni di guida reali come temperatura, comportamento di guida, tipologia del percorso, manutenzione del veicolo, età e condizioni della batteria. Le immagini delle vetture sono puramente indicative. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito suzuki.it.

HYBRID ALLGRIP SUZUKI connect 3^{PLUS} SUZUKI finance MOTUL

L'AVVERSARIA



Il cileno Clemente Saavedra svetta in touche contro le Samoa



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



**IN CAMPO
CON GLI AZZURRI
PER LA VITTORIA
DI TUTTI.**

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



CILE



FEDERAZIONE
Chile Rugby

ANNO DI FONDAZIONE
1953 (come Fe.ru.chi)

CLUB PIÙ ANTICO
Prince of Wales Country Club (1925)

STADIO NAZIONALE
Estadio Nacional
"Julio Martinez Pradanos"
Santiago (46.190 spettatori)

PRESIDENTE
Cristian Rudloff

ADDETTO STAMPA
Francisca Rayo
0056 - 9 - 99690722
frayo@chilerugby.org

COMMISSARIO TECNICO
Pablo Lemoine (Uru)

ALLENATORE DIFESA
Nicolas Bruzzone (Arg)

ALLENATORE ATTACCO
Jake Mangin (Nzl)

WEBSITE
chile.rugby

ASS. ALL. AVANTI
Eduardo Acosta (Arg)

ALLENATORE GIOCO AL PIEDE
Federico Todeschini (Arg)

RANKING WORLD RUGBY
17° posto

MAGLIA
Rossa

SECONDA MAGLIA
Bianca

SOPRANOME
Los Condores

PRIMO TEST-MATCH
Cile - Argentina 0-29
(Valparaíso, 20.9.1936)

L'IMPRESA STORICA
USA - Cile 29-31
(Glendale, 16.7.2022, QM)

INNO NAZIONALE
Canción Nacional de Chile

ULTIMI 10 TEST-MATCH

9.11.2024	Bucarest	Canada - Cile	14-44
16.11.2024	Amsterdam	Olanda - Cile	20-17
23.11.2024	Edimburgo	Scotia A - Cile	19-17
5.7.2025	Santiago	Cile - Romania	40-16
19.7.2025	San Paolo	Brasile - Cile (QM)	21-35
26.7.2025	La Reina	Cile - Brasile (QM)	35-20
30.8.2025	La Pintana	Cile - Uruguay (QM)	16-28
6.9.2025	Montevideo	Uruguay - Cile (QM)	18-21
20.9.2025	Salt Lake City	Samoa - Cile (QM)	32-32
27.9.2025	Vina del Mar	Cile - Samoa (QM)	31-12

(QM) = qualificazioni mondiali

COSÌ AI MONDIALI

Anno	fase	G	V	N	P	Pf	Ps	Mf	Ms
1987	non invitato								
1991	non iscritto								
1995	non qualificato								
1999	non qualificato								
2003	non qualificato								
2007	non qualificato								
2011	non qualificato								
2015	non qualificato								
2019	non qualificato								
2023	1° turno	4	0	0	4	27	215	4	30
Totale		4	0	0	4	27	215	4	30

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

nessun precedente

IL ROSTER DEI CONDORES

GIOCATORE	NATO IL	RUOLO	CLUB
Norman AGUAYO	12.2.2002	pilone	Selknam
Clemente ARMSTRONG	29.5.2001	centro	Selknam
Lucas BERTI	12.12.2003	m.mischia	libero
Sebastian BIANCHI	7.9.2004	m.mischia	Selknam
Augusto BOHME	11.6.1997	tallonatore	NOLA Gold (Usa)
Javier CARRASCO	24.8.1997	pilone	Selknam
Jorge DELGADO	21.2.2001	tallonatore	Selknam
Matías DITTUS	16.7.1993	pilone	Annonay (Fra)
Javier EISSMANN	21.3.1997	2 ^a linea	Agen (Fra)
Alfonso ESCOBAR	17.8.1997	3 ^a centro	Selknam
Matías GARAFULIC	1.9.2000	centro	Selknam
Baltazar GURRUCHAGA	20.6.2001	pilone	Selknam
Iñaki GURRUCHAGA	13.10.1995	pilone	Selknam
Salvador LUES	6.11.1999	tallonatore	Selknam
Raimundo MARTINEZ	25.11.1999	3 ^a linea	Selknam
Joaquin MILESI	26.1.2001	3 ^a linea	Selknam
Santiago PEDRERO	30.11.2000	2 ^a linea	Selknam
Juan Cruz REYES	4.7.2003	apertura	Selknam
Nicolas SAAB	28.2.2005	centro	Selknam
Clemente SAAVEDRA	15.12.1997	2 ^a linea	Selknam
Domingo SAAVEDRA	15.12.1997	centro	Selknam
Bruno SAEZ	27.10.2004	2 ^a linea	Selknam
Tomas SALAS	3.5.1999	apertura	Selknam
Ernesto TCHIMINO	21.3.2001	3 ^a centro	Selknam
Santiago VIDELA	16.1.1998	centro	Miami Sharks (Usa)
Augusto VILLANUEVA	6.12.1999	3 ^a linea	Selknam

IL CILE NEL 2025

Data	sede	partita	risultato	mete
5.7.2025	Santiago	Cile - Romania	40-16	5-1
19.7.2025	San Paolo	Brasile - Cile (QM)	21-35	3-4
26.7.2025	La Reina	Cile - Brasile (QM)	35-20	4-2
30.8.2025	La Pintana	Cile - Uruguay (QM)	16-28	1-4
6.9.2025	Montevideo	Uruguay - Cile (QM)	18-21	2-3
20.9.2025	Salt Lake City	Samoa - Cile (QM)	32-32	5-4
27.9.2025	Vina del Mar	Cile - Samoa (QM)	31-12	3-2

(QM) = Qualificazioni Coppa del Mondo

BILANCIO	
Vittorie	5
Pareggi	1
Sconfitte	1
Punti fatti	210
Punti subiti	147
Mete fatte	24
Mete subite	19

Santiago - 5 luglio 2025

CILE - ROMANIA

40-16

CILE: Game (35' st Saab); N. Garafulic, M. Garafulic, S. Videla, Ayarza; R. Fernandez (30' st Reyes), Berti; A. Escobar (37' st Valenzuela), C. Saavedra, R. Martinez; Eissmann (35' st Saez), Pedrero; Gurruchaga (30' st Dittus), D. Escobar (37' st Lues), Carrasco (24' st Aguayo). All. Lemoine.

ROMANIA: Neagu (11' st Corrado-Stetco); Maftei (22' st Bucur), Mitrea, Tangimana, Sikuea; Boldor, Conache (35' pt Bocanet); Immelman (24' st Butnariu), Tweddle, Boboc (16' st Neculau); Mahu, Motoc (16' st Horvat); Gajion (24' st Cretu), Butnariu (11' st Buruiana), Savin (11' st Hartig). All. Gerard. **Arbitro:** Vedovelli di Sondrio

Marcatori: 3' m. D. Escobar, 7' cp Conache, 11' cp Videla, 13' cp Conache, 17' cp Videla, 18' m. Garafulic tr. Videla, 25' m. Ayarza, 35' m. Maftei tr. Boldor; st: 11' cp Boldor, 15' cp Videla, 20' m. A. Escobar tr. Videla, 34' m. N. Garafulic tr. Videla.

Note: espulso Buruiana al 18' st; espulsioni temporanee di Game (35' pt-5' st) e Tangimana (4'-14' st)

San Paolo - 19 luglio 2025

BRASILE - CILE

21-35

(Qualificazioni Coppa del Mondo)

BRASILE: Do Amaral; Tenorio, Mignot, Hollister (21' st L. Tranquez), Massari; Oviedo, Spago (20' st Gonçalves); Arruda (20' st Martins), Dias, Claudio; Dell'Acqua (15' st De Melo),



La festa dei Condors per la qualificazione alla Coppa del Mondo 2027

Donald (1' st Oliveira); Moreno (15' st Dos Santos), Pinheiro (15' st Ferreira), Alves (27' st Schutler). All. Caffera

CILE: Ayarza; N. Garafulic, M. Garafulic, S. Videla, Saab (9' st Strabucchi); R. Fernandez (29' st Cruz Reyes), Berti; A. Escobar (27' st Milesi), C. Saavedra, Martinez (36' st Tchimino); Eissmann (27' st Saez), Pedrero; Gurruchaga (19' st Dittus), D. Escobar (37' st Aguayo), Carrasco (19' st Lues). All. Lemoine.

Arbitro: De Luca (Argentina)

Marcatori: 11' cp Videla, 12' m. Hollister tr. Oviedo, 23' m. Gurruchaga, 30' m. D. Escobar tr. Videla, 34' m. A. Escobar tr. Videla, 41' cp Videla; st: 8' m. Dell'Acqua tr. Oviedo, 26' m. tecnica Cile, 37' cp Videla, 42' m. Oliveira tr. Oviedo.

Note: espulsioni temporanee di Dias (26'-36' st), Lues e Saavedra (39' st)



Matias Garafulic

La Reina - 26 luglio 2025

CILE - BRASILE

35-20

(Qualificazioni Coppa del Mondo)

CILE: Ayarza; N. Garafulic (19' st Armstrong), M. Garafulic, S. Videla, Saab; R. Fernandez (33' st Salas), Berti (35' st Reyes); A. Escobar, Martinez, C. Saavedra (29' st Tchimino); Eissmann (26' st Saez), Pedrero; Gurruchaga (19' st Dittus), D. Escobar (41' st Aguayo), Lues (3' st Carrasco). All. Lemoine.

BRASILE: Do Amaral; Massari, Mignot (15' st L. Tranquez), Zanatta, Tenorio; Oviedo, Spago (18' st Gonçalves); Arruda (25' st Martins), De Melo, Claudio; Lucio (37' pt Donald), Dell'Acqua (25' st Rosa); Rebola (10' st Moreno), Ferreira (10' st Pinheiro), Segura (15' st Alves). All. Caffera

Arbitro: F. Gonzalez (Uruguay)

Marcatori: 18' cp Oviedo, 19' m. C. Saavedra, 28' cp Videla, 33' m. Martinez tr. Videla; st: 1' cp Oviedo, 7' m. Pinheiro tr. Oviedo, 14' cp Videla, 20' m. Martinez tr. Videla, 27' m. Moreno tr. Oviedo, 31' cp Videla, 43' m. Dittus tr. Videla.

Note: espulsioni temporanee di Saavedra (4'-14' st) e Claudio (19'-29' st)

La Pintana - 30 agosto 2025

CILE - URUGUAY

16-28

(Qualificazioni Coppa del Mondo)

CILE: Game (28'-35' st Saab); Ayarza, M. Garafulic, S. Videla, N. Garafulic; R. Fernandez (26' st Reyes), B. Videla (26' st Berti); A. Escobar, C. Saavedra, Martinez (19' st Lues); Eissmann (22' st Tchimino), Pedrero; Gurruchaga (19' st Dittus), D. Escobar, Carrasco (28' st Bohme). All. Lemoine.

URUGUAY: J. Gonzalez; Basso (34' pt-2' st Suarez; 8' st I. Alvarez), Arcos Perez, Vilaseca (28' st Alonso), Amaya (40' st S. Alvarez); F. Etcheverry, Arata; Ardao (28' st Deus), Bianchi, Civetta; Leindekar, Aliaga (20' st Dotti); Piussi (1' st Peculo), Kessler (8' st Gattas), Sanguinetti (5' st Suarez). All. Ambrosio.

Arbitro: Rozier (Francia)

Marcatori: 7' m. Arcos Perez tr. Etcheverry, 18' cp S. Videla, 23' m. Kessler tr. Etcheverry, 27' cp S. Videla, 34' m. M. Garafulic tr. S. Videla; st: 8' cp S. Videla, 14' m. Arata tr. Etcheverry, 17' m. I. Alvarez tr. Etcheverry.

Note: espulsioni temporanee di Martinez (21'-31' pt), Sanguinetti (33' pt-2' st), I. Alvarez (26'-36' st) e Deus (34' st)

Montevideo - 6 settembre 2025

URUGUAY - CILE

18-21

(Qualificazioni Coppa del Mondo)

URUGUAY: J. Gonzalez; Basso, Arcos Perez, Vilaseca, I. Alvarez (23' pt Alonso); F. Etcheverry, Arata; Ardao, Bianchi (10' st Diana), Civetta (29' st Deus); Leindekar (32' st Dotti), Aliaga



Benjamin Videla calcia dalla base nel match con i samoani

(17'-21' pt Dotti); Piussi (6' st Peculo), Kessler (3' st Gattas), Sanguinetti (6' st Suarez). All. Ambrosio.

CILE: Game (33' st Salas); N. Garafulic, M. Garafulic (33' pt Reyes), Saab, Ayarza; S. Videla, B. Videla (16' st Berti); A. Escobar (1' st Bohme), C. Saavedra, Martinez; Eissmann (16' st Tchimino), Pedrero; Gurruchaga (1' st Dittus), D. Escobar (33' st Milesi), Carrasco (1' st Lues). All. Lemoine.

Arbitro: Rozier (Francia)

Marcatori: 25' m. F. Etcheverry tr. F. Etcheverry; st: 6' m. Dittus tr. Reyes, 15' e 20' cp F. Etcheverry, 22' m. Lues tr. Reyes, 27' m. Diana, 37' m. Dittus tr. Reyes.

Note: espulsioni temporanee di Alonso (7'-17' st), Arata (32' st) e Ardao (34' st)

Salt Lake City - 20 settembre 2025

SAMOA - CILE

32-32

(Qualificazioni Coppa del Mondo)

SAMOA: Visinia; Alofipo (15'-23' st e 27' st Alosio), Nanai, Steffany, Ah-Kiong; Leali'ifano, Tupa'i (14'-31' st Joel Lam); Petelo-Mapu, Motuga, Noa (14' st A. Papali'i); Curry (23' st Leavasa), Nee-Nee; M. Ala'alatoa (23' st Amituanai), Ah-Sue (14' st Niulia), Seiuli (30' pt Adams). All. T. Pisi.

CILE: Game (27'-39' pt Saab); N. Garafulic (26' st Saab), M. Garafulic, S. Videla, Ayarza, Reyes, B. Videla (19' st Berti); A. Escobar (19' st Bohme), C. Saavedra, Martinez (31' st Saez); Eissmann (39' st Martinez), Pedrero; Gurruchaga (14' st Dittus), D. Escobar (28' st Tchimino), Carrasco (25'-36' st Aguayo). All. Lemoine.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 5' m. Eissmann tr. S. Videla, 9' cp S. Videla, 13' cp Leali'ifano, 16' m. M. Garafulic, 19' m. Steffany, 23' m. Pedrero tr. S. Videla, 37' cp S. Videla; st: 4' m. Ah-Kiong, 8' m. M. Garafulic tr. S. Videla, 18' m. Motuga tr. Leali'ifano, 31' m. Papali'i tr. Leali'ifano, 44' m. Papali'i.

Note: espulsioni temporanee di Petelo-Mapu (18'-28' pt) e B. Videla (3'-14' st)

Vina del Mar - 27 settembre 2025

CILE - SAMOA

31-12

(Qualificazioni Coppa del Mondo)

CILE: Ayarza; M. Garafulic, D. Saavedra (15' st Game), S. Videla, Saab; R. Fernandez (33' st Reyes), B. Videla (15' st Berti); A. Escobar, C. Saavedra, Martinez; Eissmann (34' st Saez), Pedrero (37' st Tchimino); Gurruchaga (13' st Dittus), D. Escobar (40' st Bohme), Carrasco (12' st Shea). All. Lemoine.

SAMOA: Visinia; Alosio, Nanai, Steffany, Ah-Kiong (33' pt Alofipo); Talapusi (27' st Moleli), Tupa'i (37' st Suesue); A. Papali'i, Motuga, Noa (16' st Mau'u); Curry (15' st Leavasa), Nee-Nee; Amituanai (33' pt-1' st e 27' st Huch), Ah-Sue (20' st Niulia), Adams (32' st Fepulea'i). All. T. Pisi.

Arbitro: Pearce (Inghilterra)

Marcatori: 6' e 19' cp Ayarza, 24' m. B. Videla tr. S. Videla, 32' m. Ayarza, 36' m. Nani tr. Talapusi; st: 22' m. Mau'u, 25' e 29' cp S. Videla, 39' m. Saab tr. S. Videla.

Note: espulsione temporanea di Papali'i (18'-28' pt)



GLI SPONSOR E I PARTNER
VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY



FRECCIA ROSSA



AVIS

PERONI
NASTRO AZZURRO

alperia

Rai

sky sport

RDS

FASTWEB

Panorama

Corriere dello Sport

TUTTOSPORT

DAN JOHN

ULIVETO
VIVI IN FORMA

GILBERT

ticketone

NH
HOTELS

KingsBox
BUILDING BETTER HUMAN

ARAMIS
RUGBY

KEFORMA
GROUPE M

GTZ





RUGBY, PASSIONE ITALIANA.



SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Fedrugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it